



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "CANNIZZARO-GALATTI"ME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010363** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/09/2022** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Piano di formazione del personale docente



135 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

OPPORTUNITA': INPUTS POSITIVI SCATURISCONO DALL'AMBIENTE DI PROVENIENZA DI UNA PARTE DEGLI ALUNNI, UN AMBIENTE TENDENZIALMENTE MEDIO. ALCUNI ALUNNI SONO FIGLI DI GENITORI DIPLOMATI O ANCHE LAUREATI, IL CHE CONTRIBUISCE A DETERMINARE DEI BUONI REQUISITI DI BASE IN ALCUNE CLASSI. IN MOLTI CASI GLI ALUNNI PIU' BRAVI FANNO DA TRAINERS AGLI ALUNNI PIU' SVANTAGGIATI.

Vincoli

VINCOLI: NELLA SCUOLA SONO INSERITI NUMEROSI ALUNNI EXTRACOMUNITARI, APPARTENENTI A FAMIGLIE CHE LAVORANO NEL CENTRO CITTA'. MOLTE DIFFICOLTA' SONO DETERMINATE DALLE LORO GRAVI CARENZE NELL'AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA. ALTRI PROBLEMI, LEGATI AD UN TASSO DI FREQUENZA SCOLASTICA NON SEMPRE CONSONO, SCATURISCONO DALLE DIVERSE CULTURE DI PROVENIENZA DI QUESTI ALUNNI, CULTURE SPESSO NON ATTENTE ALL'ISTRUZIONE. ULTERIORI VINCOLI DERIVANO DAL SEMPRE PIU' DIFFUSO FENOMENO DELL'ADOZIONE DI MINORI STRANIERI. ANCHE QUESTI ALUNNI INSERITI NELLE CLASSI PRESENTANO DIFFICOLTA' LINGUISTICHE CHE SI RIFLETTONO SULL'APPRENDIMENTO. SI AGGIUNGE ANCHE LO SVANTAGGIO SOCIOCULTURALE DI UNA FASCIA DELL'UTENZA, CUI APPARTENGONO FAMIGLIE ECONOMICAMENTE E CULTURALMENTE IN DIFFICOLTA'.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo "Cannizzaro - Galatti" è ubicato nel cuore della IV Circoscrizione, nel centro storico della città. Si caratterizza per la vicinanza di numerose istituzioni pubbliche (Università, Tribunale, Municipio, Provincia, Etc.) di teatri, sale cinematografiche e di altri istituti scolastici di grado secondario.



La realtà locale, in cui opera la scuola, si caratterizza per la sua eterogeneità sotto il profilo della condizione socio-economica-culturale, l'economia si basa prevalentemente sul settore terziario; il bacino d'utenza è costituito da alunni provenienti sia dal quartiere che da zone periferiche della città; accoglie inoltre ogni anno un certo numero di ragazzi extracomunitari che arrivano, generalmente, a portare a termine il ciclo di studi.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è soddisfacente; la loro presenza è qualificante e numerosa in ogni livello di gestione democratica, perciò gli alunni sono positivamente motivati alle attività culturali, sociali, formative e sportive loro proposte.

Opportunità

OPPORTUNITA': IL TERRITORIO IN CUI E' INSERITA LA SCUOLA OFFRE DIVERSE OPPORTUNITA'. TRATTANDOSI DI CENTRO STORICO, VI SONO CINEMA, TEATRI, LIBRERIE E SITI ARCHITETTONICI DA VISITARE. ANCHE I TRASPORTI PUBBLICI RISPETTO AD ALTRE ZONE DELLA CITTA' SONO AGEVOLATI. IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO CONSENTE UNA BUONA COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E CON ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE PRESENTI NEL TERRITORIO IN VARIE ATTIVITA' PROGETTUALI. IL CONTESTO FAMILIARE DI PROVENIENZA DEGLI ALUNNI SPESSO AGEVOLA UNA EFFICACE COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE IN MOLTE ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.

Vincoli

VINCOLI: I VINCOLI DERIVANO DALLA PARTICOLARE UBICAZIONE DELLA SCUOLA, CHE RACCOGLIE UN CONTESTO SOCIALE ETEROGENEO CHE NON SI PUO' PIU' RICONDURRE AD UN QUARTIERE SPECIFICO DELLA CITTA', COSTITUITO ANCHE DA MOLTE FAMIGLIE DI PENDOLARI, PROVENIENTI DA ZONE ANCHE LONTANE DAL COMUNE E ANCHE DA ALTRI COMUNI. CIO' HA DETERMINATO SPESSO DIFFICOLTA' NELLA ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' POMERIDIANE DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA. GLI ORARI DI LAVORO SPESSO MOLTO VINCOLANTI DEI GENITORI, LE SITUAZIONI DI PENDOLARITA' E L'ASSENZA DI PARCHEGGI CONDIZIONANO NOTEVOLMENTE LA STRUTTURAZIONE DEGLI ORARI.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

OPPORTUNITA': LA STRUTTURA DEL PLESSO SCOLASTICO PUO' DEFINIRSI BUONA PER PARTE DEL PIANO TERRA E IL PRIMO PIANO: IL PLESSO E' BEN ILLUMINATO, DOTATO DI UNA PALESTRA, I LOCALI SONO IN GRAN PARTE SUFFICIENTEMENTE CAPIENTI. LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LE LIM IN USO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I^ GRADO SONO DI BUONA QUALITA'. I FONDI UE HANNO PERMESSO L'ATTIVAZIONE DI CORSI ANCHE MOLTO INTERESSANTI DI APPROFONDIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Vincoli

VINCOLI: NUMEROSI PROBLEMI STRUTTURALI SI EVIDENZIANO NEL PIANO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN CUI E' UBICATA LA SCUOLA DELL'INFANZIA, IN QUANTO I LOCALI NON RISPONDONO PIENAMENTE ALLE PRIORITA' DI UN'OFFERTA DIDATTICA QUALE QUELLA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, CHIAMATA A SODDISFARE ISTANZE FORMATIVE SEMPRE PIU' COMPLESSE. INFATTI IL LOCALE ADIBITO PER LE ATTIVITA' MOTORIE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NON E' ADEGUATO, I LOCALI ADIBITI A SERVIZI IGIENICI SONO STATI SOLO PARZIALMENTE ADEGUATI A NORMA; MANCANO SPAZI STRUTTURATI PER I MOMENTI DI GIOCO E RIPOSO E NEL COMPLESSO TUTTO IL PIANO NECESSITEREBBE DI RISTRUTTURAZIONE. ANCHE ALCUNI LOCALI DEL PIANO TERRA NON SONO SUFFICIENTEMENTE SPAZIOSI. ULTERIORI PROBLEMI DERIVANO DALLA MANUTENZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO, DELLA PALESTRA E DEGLI SPAZI ESTERNI, SPESSO CARENTE NONOSTANTE I VARI SOLLECITI AL COMUNE. A PARTE I FINANZIAMENTI EUROPEI, LA SCUOLA NON HA GRANDI BUDGETS IN QUANTO GLI ENTI LOCALI NON DISPONGONO DI RISORSE ECONOMICHE SUFFICIENTI A SUPPORTARE PIENAMENTE L'ATTIVITA' DIDATTICA, L'ACQUISTO DEI SUSSIDI E LA MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO. NON SONO SUFFICIENTI NEANCHE I FONDI PER LA MANUTENZIONE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE. IL FENOMENO SEMPRE PIU' GRAVE DELLA DISOCCUPAZIONE E SOTTOCCUPAZIONE FA SI CHE LA SCUOLA NON POSSA GRAVARE PIU' DI TANTO SUI CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE, SPESSO OBERATE DA FORTI DIFFICOLTA' FINANZIARIE.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

OPPORTUNITA': INPUTS POSITIVI SCATURISCONO DALL'AMBIENTE DI PROVENIENZA DI UNA PARTE DEGLI ALUNNI, UN AMBIENTE TENDENZIALMENTE MEDIO. ALCUNI ALUNNI SONO FIGLI DI GENITORI DIPLOMATI O ANCHE LAUREATI, IL CHE CONTRIBUISCE A DETERMINARE DEI BUONI REQUISITI DI BASE IN ALCUNE CLASSI. IN MOLTI CASI GLI ALUNNI PIU' BRAVI FANNO DA TRAINERS AGLI ALUNNI PIU' SVANTAGGIATI.

VINCOLI

VINCOLI: NELLA SCUOLA SONO INSERITI NUMEROSI ALUNNI EXTRACOMUNITARI, APPARTENENTI A FAMIGLIE CHE LAVORANO NEL CENTRO CITTA'. MOLTE DIFFICOLTA' SONO DETERMINATE DALLE LORO GRAVI CARENZE NELL'AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA. ALTRI PROBLEMI, LEGATI AD UN TASSO DI FREQUENZA SCOLASTICA NON SEMPRE CONSONO, SCATURISCONO DALLE DIVERSE CULTURE DI PROVENIENZA DI QUESTI ALUNNI, CULTURE SPESSO NON ATTENTE ALL'ISTRUZIONE. ULTERIORI VINCOLI DERIVANO DAL SEMPRE PIU' DIFFUSO FENOMENO DELL'ADOZIONE DI MINORI STRANIERI. ANCHE QUESTI ALUNNI INSERITI NELLE CLASSI PRESENTANO DIFFICOLTA' LINGUISTICHE CHE SI RIFLETTONO SULL'APPRENDIMENTO. SI AGGIUNGE ANCHE LO SVANTAGGIO SOCIOCULTURALE DI UNA FASCIA DELL'UTENZA, CUI APPARTENGONO FAMIGLIE ECONOMICAMENTE E CULTURALMENTE IN DIFFICOLTA'.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo "Cannizzaro - Galatti" è ubicato nel cuore della IV Circostrizione, nel centro storico della città. Si caratterizza per la vicinanza di numerose istituzioni pubbliche (Università, Tribunale, Municipio, Provincia, Etc.) di teatri, sale cinematografiche e di altri istituti scolastici di grado secondario.

La realtà locale, in cui opera la scuola, si caratterizza per la sua eterogeneità sotto il profilo della condizione socio-economica-culturale, l'economia si basa prevalentemente sul settore terziario; il bacino d'utenza è costituito da alunni provenienti sia dal quartiere che da zone periferiche della città; accoglie



inoltre ogni anno un certo numero di ragazzi extracomunitari che arrivano, generalmente, a portare a termine il ciclo di studi.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è soddisfacente; la loro presenza è qualificante e numerosa in ogni livello di gestione democratica, perciò gli alunni sono positivamente motivati alle attività culturali, sociali, formative e sportive loro proposte.

OPPORTUNITÀ

OPPORTUNITA': IL TERRITORIO IN CUI E' INSERITA LA SCUOLA OFFRE DIVERSE OPPORTUNITA'. TRATTANDOSI DI CENTRO STORICO, VI SONO CINEMA, TEATRI, LIBRERIE E SITI ARCHITETTONICI DA VISITARE. ANCHE I TRASPORTI PUBBLICI RISPETTO AD ALTRE ZONE DELLA CITTA' SONO AGEVOLATI. IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO CONSENTE UNA BUONA COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E CON ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE PRESENTI NEL TERRITORIO IN VARIE ATTIVITA' PROGETTUALI. IL CONTESTO FAMILIARE DI PROVENIENZA DEGLI ALUNNI SPESSO AGEVOLA UNA EFFICACE COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE IN MOLTE ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.

VINCOLI

VINCOLI: I VINCOLI DERIVANO DALLA PARTICOLARE UBICAZIONE DELLA SCUOLA, CHE RACCOGLIE UN CONTESTO SOCIALE ETEROGENEO CHE NON SI PUO' PIU' RICONDURRE AD UN QUARTIERE SPECIFICO DELLA CITTA', COSTITUITO ANCHE DA MOLTE FAMIGLIE DI PENDOLARI, PROVENIENTI DA ZONE ANCHE LONTANE DAL COMUNE E ANCHE DA ALTRI COMUNI. CIO' HA DETERMINATO SPESSO DIFFICOLTA' NELLA ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' POMERIDIANE DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA. GLI ORARI DI LAVORO SPESSO MOLTO VINCOLANTI DEI GENITORI, LE SITUAZIONI DI PENDOLARITA' E L'ASSENZA DI PARCHEGGI CONDIZIONANO NOTEVOLMENTE LA STRUTTURAZIONE DEGLI ORARI.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

OPPORTUNITA': LA STRUTTURA DEL PLESSO SCOLASTICO PUO' DEFINIRSI BUONA PER PARTE DEL PIANO TERRA E IL PRIMO PIANO: IL PLESSO E' BEN ILLUMINATO, DOTATO DI UNA



PALESTRA, I LOCALI SONO IN GRAN PARTE SUFFICIENTEMENTE CAPIENTI. LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LE LIM IN USO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO SONO DI BUONA QUALITA'. I FONDI UE HANNO PERMESSO L'ATTIVAZIONE DI CORSI ANCHE MOLTO INTERESSANTI DI APPROFONDIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

VINCOLI

VINCOLI: NUMEROSI PROBLEMI STRUTTURALI SI EVIDENZIANO NEL PIANO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN CUI E' UBICATA LA SCUOLA DELL'INFANZIA, IN QUANTO I LOCALI NON RISPONDONO PIENAMENTE ALLE PRIORITA' DI UN'OFFERTA DIDATTICA QUALE QUELLA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, CHIAMATA A SODDISFARE ISTANZE FORMATIVE SEMPRE PIU' COMPLESSE. INFATTI IL LOCALE ADIBITO PER LE ATTIVITA' MOTORIE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NON E' ADEGUATO, I LOCALI ADIBITI A SERVIZI IGIENICI SONO STATI SOLO PARZIALMENTE ADEGUATI A NORMA; MANCANO SPAZI STRUTTURATI PER I MOMENTI DI GIOCO E RIPOSO E NEL COMPLESSO TUTTO IL PIANO NECESSITEREBBE DI RISTRUTTURAZIONE. ANCHE ALCUNI LOCALI DEL PIANO TERRA NON SONO SUFFICIENTEMENTE SPAZIOSI. ULTERIORI PROBLEMI DERIVANO DALLA MANUTENZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO, DELLA PALESTRA E DEGLI SPAZI ESTERNI, SPESSO CARENTE NONOSTANTE I VARI SOLLECITI AL COMUNE. A PARTE I FINANZIAMENTI EUROPEI, LA SCUOLA NON HA GRANDI BUDGETS IN QUANTO GLI ENTI LOCALI NON DISPONGONO DI RISORSE ECONOMICHE SUFFICIENTI A SUPPORTARE PIENAMENTE L'ATTIVITA' DIDATTICA, L'ACQUISTO DEI SUSSIDI E LA MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO. NON SONO SUFFICIENTI NEANCHE I FONDI PER LA MANUTENZIONE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE. IL FENOMENO SEMPRE PIU' GRAVE DELLA DISOCCUPAZIONE E SOTTOCCUPAZIONE FA SI CHE LA SCUOLA NON POSSA GRAVARE PIU' DI TANTO SUI CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE, SPESSO OBERATE DA FORTI DIFFICOLTA' FINANZIARIE.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

IC "CANNIZZARO-GALATTI" ME

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)



Indirizzo

VIA MARIO GIURBA 2 MESSINA 98123 MESSINA

Codice

MEIC86600P - (Istituto principale)

Telefono

090716398

Email

meic86600p@istruzione.it

Pec

meic86600p@pec.istruzione.it

Sito web

www.iccannizzarogalatti.edu.it



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "CANNIZZARO-GALATTI"ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC86600P
Indirizzo	VIA MARIO GIURBA 2 MESSINA 98123 MESSINA
Telefono	090716398
Email	MEIC86600P@istruzione.it
Pec	meic86600p@pec.istruzione.it

Plessi

GALATTI - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA86601G
Indirizzo	VIA N. FABRIZI, 157 MESSINA 98123 MESSINA

CANNIZZARO - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA86602L
Indirizzo	VIA M. GIURBA N. 2 MESSINA 98123 MESSINA

GALATTI - PRIMARIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE86601R
Indirizzo	VIA N. FABRIZI, 157 MESSINA 98123 MESSINA
Numero Classi	21
Totale Alunni	195

TOMMASO CANNIZZARO - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE86602T
Indirizzo	VIA MARIO GIURBA 2 - 98123 MESSINA
Numero Classi	32
Totale Alunni	311

GALATTI - SC. SECONDARIA I GRAD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM86601Q
Indirizzo	VIA NICOLA FABRIZI N. 157 - 98123 MESSINA
Numero Classi	20
Totale Alunni	300

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Cannizzaro-Galatti" nasce nell'anno scolastico 2009/2010 dall'accorpamento delle istituzioni scolastiche preesistenti: D.D. "Tommaso Cannizzaro" e S.M.S. "Giacomo Galatti" e riunisce, nell'ambito di una Direzione unitaria, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Tale assetto organizzativo si inserisce in un contesto di profondi cambiamenti del sistema scolastico italiano che trova nell'Autonomia lo strumento che consente alla scuola di svolgere bene i propri compiti educativi e culturali, delineando un modello di formazione



più adeguato per le nuove generazioni.

Dall'as. 2021-22 alcune classi della scuola primaria sono state trasferite presso il plesso scolastico di Cristo Re sul viale Principe Umberto; e dall'as.2022-23, altre classi, sempre della scuola primaria, si trovano presso l'Istituto Antoniano in via Cesare Battisti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Digital Board in ogni aula	56



Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	27

Approfondimento

I tre quarti di docenti è a tempo determinato e la maggior parte dei docenti risulta stabile nella scuola da numerosi anni. Molti docenti hanno svolto percorsi di formazione specifica sulla didattica per DSA, sull'inclusione, sullo sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (PNSD) e sulla Progettazione per competenze.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION DELLA SCUOLA

1. Garantire il pieno successo formativo degli alunni, trasformando le diversità in risorse. La scuola:

- sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;

- consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione;

- favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce;

- riserva particolare cura agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche-

2. Garantire l'imparzialità, la correttezza, la pubblicità, la trasparenza, l'efficacia, la legalità ed il buon andamento. La scuola:

- organizza e gestisce il servizio scolastico e individua le funzioni e le responsabilità del personale;

- gestisce i rapporti con l'interno e con l'esterno (gestione alunni, rapporti con le famiglie, gestione docenti e personale ATA, rapporti con MIUR, USR, UST, EE. LL., Regione, Province, Reti, Consorzi, Stato);

- gestisce le risorse finanziarie.

RISULTATI SCOLASTICI - PRIORITA' - TRAGUARDI

PRIORITÀ

MIGLIORARE LE COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' LINGUISTICHE

INCLUSIONE

ORIENTAMENTO

MIGLIORAMENTO

TRAGUARDI

RIDURRE LE DIFFERENZE DI LIVELLO FRA LE CLASSI E ALL'INTERNO DELLE STESSE



GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI

GARANTIRE UNA SISTEMATICA E STRUTTURALE AZIONE DI ORIENTAMENTO

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NATAZIONALI E COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

MIGLIORARE I LIVELLI DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SOPRATTUTTO NEL CAMPO LOGICO- MATEMATICO.

MIGLIORARE L'ATTITUDINE DI IMPARARE AD IMPARARE

TRAGUARDI

RIDURRE LE DIFFERENZE DI LIVELLO TRA CLASSI E ALL'INTERNO DELLE STESSE CLASSI NELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

PROPORRE PERCORSI CHE SVILUPPINO CURIOSITA' E CHE INCENTIVINO LA RICERCA-AZIONE



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

MISSION DELLA SCUOLA

Garantire il pieno successo formativo degli alunni, trasformando le diversità in risorse. La scuola:

- sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;*
- consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione;*
- favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce;*
- riserva particolare cura agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche-*

Garantire l'imparzialità, la correttezza, la pubblicità, la trasparenza, l'efficacia, la legalità ed il buon andamento. La scuola:

- organizza e gestisce il servizio scolastico e individua le funzioni e le responsabilità del personale;*
- gestisce i rapporti con l'interno e con l'esterno (gestione alunni, rapporti con le famiglie, gestione docenti e personale ATA, rapporti con MIUR, USR, UST, EE. LL., Regione, Provincie, Reti, Consorzi, Stato);*
- gestisce le risorse finanziarie.*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ISTITUTO COMPRESNDIVO CANNIZZARO GALATTI DI MESSINA

CODICE MECCANOGRAFICO PRINCIPALE: MEIC86600P

SETTORI:

SCUOLA DELL'INFANZIA - CANNIZZARO -Codice meccanografico MEAA86602L

SCUOLA DELL'INFANZIA - GALATTI- Codice meccanografico: MEAA86601G

SCUOLA PRIMARIA - CANNIZZARO- Codice meccanografico MEEE86602T

SCUOLA PRIMARIA - GALATTI - Codice meccanografico MEEE86601R

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - GALATTI - Codice meccanografico - MEMM86601Q

Quadro orario

LEZIONI ATTIVE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

- SCUOLA DELL'INFANZIA: ORARIO RIDOTTO DALLE ORE 08;15 ALLE ORE 13;15
ORARIO PROLUNGATO DALLE ORE 08;15 ALLE ORE 16;15
- SCUOLA PRIMARIA : ORARIO RIDOTTO DALLE ORE 08;00 ALLE ORE 14;00
ORARIO PROLUNGATO DALLE ORE 08;00 ALLE ORE 16;00



- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- CLASSI A TEMPO RIDOTTO DALLE ORE 08;00 ALLE ORE 14;00

- CLASSI A TEMPO PROLUNGATO (INDIRIZZO SPORTIVO SPERIMENTALE) CON TRE GIORNATE DI LEZIONE A TEMPO RIDOTTO (08;00 - 14;00) E

- CON DUE GIORNATE DI LEZIONE A TEMPO PROLUNGATO DALLE 08;00 FINO ALLE 17;00

CURRICOLO DI ISTITUTO

IC "CANNIZZARO-GALATTI"ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico: MEIC86600P

Ordine scuola :

ISTITUTO COMPRENSIVO

Plessi/Scuole :

GALATTI - INFANZIA

Codice Meccanografico: MEAA86601G

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

CANNIZZARO - INFANZIA

Codice Meccanografico: MEAA86602L

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA



GALATTI - PRIMARIA

Codice Meccanografico: MEEE86601R

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

TOMMASO CANNIZZARO - PRIMARIA

Codice Meccanografico: MEEE86602T

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

GALATTI - SC. SECONDARIA I GRAD

Codice Meccanografico: MEMM86601Q

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Progettualità attivate curricolari ed extracurricolare

GIORNALINO SCOLASTICO CANNIZZARO-GALATTI NEWS" curato dalle prof.sse : Passarello ; D'Arrigo ; Ammendolia .

La realizzazione di un giornalino scolastico favorisce la creatività dell'alunno, l'autodidattica, lo studio e la collaborazione in gruppo, la crescita socio-culturale degli adulti del domani. I giornalisti in erba avranno la possibilità di affrontare tematiche di attualità e di esprimere le proprie opinioni.

-Indirizzo sportivo responsabile : prof.ssa Trignano Maria



L'indirizzo sportivo è un percorso formativo che si basa sui valori apportati e supportati dallo sport. Gli alunni che decidono di intraprendere questo percorso dovranno versare un contributo di 180 euro annui. Tale contributo è stato proposto e approvato dagli organi collegiali per creare convenzioni con enti formativi, reclutare esperti esterni, incrementare la biblioteca sportiva, incrementare la cineteca sportiva e acquistare sussidi didattici. Gli alunni dell'indirizzo sportivo, inoltre, avranno una tuta con il logo della scuola. Il percorso sportivo si incardina in un ampio concetto di formazione che abbraccia tutte le discipline. Lo sport vissuto e filtrato dal punto di vista letterario, artistico, tecnologico, scientifico, religioso e naturalmente pratico-sportivo, diventa un valore aggiunto psico-fisico, culturale e sociale.

-Avviamento alla pratica sportiva responsabile prof.ssa
Trignano Maria

L'attività promuove l'importanza dello sport per il raggiungimento di un benessere psico-fisico. Lo sport concepito come sana abitudine che accompagna i ragazzi in un percorso formativo sviluppando e consolidando il concetto del rispetto delle regole e degli altri, diventando riferimento per un corretto stile di vita.

-PROGETTO LETTURA E INCONTRO CON L'AUTORE responsabile :
Prof.ssa Passarello

Con questo progetto si intende avvicinare i ragazzi alla letteratura e alla consapevolezza della funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

"PAROLE,SUONI, EMOZIONI " LABORATORIO DI POESIA CREATIVA " responsabile : prof.ssa Passarello Rosanna

Con questo progetto si intende :

Maturare il gusto estetico per la lettura poetica.

Sviluppare la propria creatività attraverso il linguaggio della poesia.

Scoprire la musicalità e la capacità evocativa delle parole

Sviluppare l'esperienza emotiva della poesia

- "Vamos a hablar español?" responsabile : prof.ssa Spagnolo Silvia

IL progetto ha come scopo mantenere una continuità didattica per la lingua spagnola con gli alunni



delle classi 3 C e 3 D dell'a. a .2021/2022. La lingua spagnola continua ad essere, a livello mondiale , la seconda lingua più diffusa e studiata al mondo ed è importante sottolinearne l'importanza .

-L'ORA DELLA LETTERATURA (DALL'IDEA ALLA STESURA DI UN TESTO LETTERARIO) Responsabile : prof.ssa Barbaro Caterina

Dall'epoca romantica la Letteratura ha avviato una rivoluzione permanente che le ha dato modo di affrontare altre forme di linguaggio, soprattutto nell'epoca attuale in cui vige il principio di inclusione, secondo il quale tutte le parole, tutte le forme dell'uso possono essere legittimamente incorporate nei testi letterari. I testi odierni accolgono particolari espressioni gergali, modi di dire, strutture sintattiche, lemmi regionali che i dizionari non contengono. Oggi è possibile scrivere testi letterari utilizzando anche il linguaggio mediatico e tecnologico.

Teatro- scuola Responsabile : prof.ssa Barbaro Caterina

Creare un laboratorio teatrale a scuola vuol dire attivare processi educativi in cui la comunicazione valorizzi e potenzi il sapere, le capacità dei partecipanti ed il loro potenziale espressivo. Gli studenti saranno sottratti ad una condizione di passiva assimilazione dei modelli, posti in essere dalla società di oggi. L'esperienza teatrale serve come strumento di prevenzione nei fenomeni come il bullismo e l'emarginazione, ad avviare processi di integrazione culturale anche dei diversamente abili o ad evitare la dispersione scolastica. Senza contare l'aiuto profuso a quegli alunni che hanno bisogno di particolari stimoli affinché possano partecipare attivamente alla vita scolastica.

-CANTA CON ME ! " LABORATORIO DI CANTO CORALE Responsabile :Prof.ssa Magistri Lucrezia

Il progetto intende

Educare alla coralità per sviluppare il senso estetico musicale

- Acquisire consapevolezza della propria voce come strumento musicale per esprimere sè stesso
- Favorire la socialità di gruppo per eseguire un brano corale di insieme
- Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria



□ Sviluppare la sfera emotiva ed affettiva per controllare l' emotività

-Laboratorio di LINGUA FRANCESE/ DELF Responsabile : prof.ssa Catano Marialuisa

Attività di ascolto e visione di video in lingua originale, con approfondimenti grammaticali. Si darà ampio spazio alle esercitazioni di comprensione e produzione scritta e orale.

-Conoscere il dialetto messinese a scuola Responsabile : De Salvo Grazia

Il progetto vuol promuovere atteggiamenti positivi sulla diversità linguistico-espressiva di ieri e di oggi con lezioni di ricerca storica e di gruppo. Conversazioni e Interviste a persone anziane .

-PROGETTO LETTURA - PROGETTO LETTURA - BIBLIOTECA responsabile : Prof.ssa DeSalvo Grazia

Attività previste: Prestito librario nella biblioteca scolastica-Adesione all'iniziativa nazionale "Io leggo perché " organizzata dall'associazione italiana.

"A CORTO DI STORIE" - LETTURA E CORTOMETRAGGI Responsabile : Prof.ssa De Salvo Grazia

Il progetto vuol educare gli studenti alla decodifica dei linguaggi audiovisivi

Educare alla comprensione analisi e valutazione del prodotto filmico e favorire la formazione di spettatori consapevoli capaci di accostarsi al cinema in modo critico

A PASSEGGIO PER I BORGHI SICILIANI E TRADIZIONI, FOLKLORE, ENOGASTRONOMIA

Realizzazione di cartelloni-prodotti digitali-visita di un borgo

-PROGETTO TEATRO IN LINGUE STRANIERE Responsabile : Prof.ssa Catano

Il progetto offre la possibilità di assistere allo spettacolo con attori professionisti madrelingua in diretta, in modo virtuale e interattivo direttamente dalle nostre classi; Incontrare direttamente nelle nostre classi un attore madrelingua che vestirà i panni di Molière, Shakespeare o Cervantes trasportando gli alunni nel contesto storico, politico del



personaggio stesso;

Incontrare on line il personaggio scelto; Andare a teatro se l'emergenza sanitaria lo permetterà.

"Orti di Pace" Responsabile : Ins. Eva Buttà Scuola primaria

Il progetto propone di creare un ambiente di esperienze e conoscenze "fertile" e multisensoriale; promuovere concretamente lo sviluppo di una coscienza ecologica collettiva; stimolare la connessione tra attività agricola e relazioni tra esseri viventi; sperimentare la relazione tra Natura e Arte; stimolare i bambini a osservare e porre domande importanti sul Presente.

MATEMATICA,SCIENZE E CREATIVITA' IN ORIGAMI responsabile prof.ssa Bertolami Loredana

L'Origami è un'arte giapponese che è da molti secoli un comune passatempo per bambini, ma che attualmente è frequentemente utilizzata anche in ambiti molto più importanti e diversi come la tecnologia, o la medicina. Il suo nome giapponese "Origami" è la composizione di due parole: "ori", che significa piegare, e "gami" che significa carta, con il significato di piegatura di un foglio di carta, per creare, senza l'uso di forbici o colla, un oggetto visivamente piano e/o tridimensionale attraverso pieghe specifiche.

Il progetto "Matematica, Scienze e Creatività in Origami" nasce dall'esigenza di indirizzare gli studenti a comprendere la matematica, sia in ambito geometrico che aritmetico, con attività laboratoriali ludiche, a dimostrazione che nel mondo che ci circonda questa disciplina è parte integrante.

"Emozioni, Bisogni, Diritti, Legalità"Responsabili : Ins. Giovanna Simonetta, ins. Eva Buttà Scuola primaria.

Il progetto vuol educare i bambini e le bambine al riconoscimento delle emozioni e alla espressione dei bisogni per condurli progressivamente, negli anni, ad una lettura consapevole dei diritti e dei doveri contenuti negli ordinamenti vigenti, per permettere un corretto approccio con l'educazione alla legalità; aiutare a superare la logica del giudizio per accedere ad una dimensione trasformativa delle emozioni e dei bisogni ad esse legati.

"Educare nel Giardino della Scuola"Responsabile : Ins. Eva Buttà Scuola primaria



Insegnamento e apprendimento all'aria aperta

Un libro per amico Responsabili : Ins. Fròdà e ins. Ingemi .

Linguaggi multimediali e laboratori di lettura per avvicinare il mondo del libro al mondo dei lettori

Colore e folklore della Sicilia -Responsabile : ns. Colosi Loredana

Il progetto vuol promuovere negli alunni la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale in cui viviamo.

LEGALITA' curriculare con risvolti extracurricolari Responsabile : Ins. PANARELLO MARIA

Il progetto propone di effettuare incontri con le Forze dell'Ordine e gli enti preposti alla protezione, difesa

e sicurezza di persone e beni (Prefettura, Questura, Carabinieri, Polizia postale, Tribunale, Guardia di Finanza, Guardia Costiera, Marina Militare, Vigili del Fuoco, Esercito, Protezione Civile, Polizia Municipale...etc) e le varie agenzie educative ed associazioni culturali a tema legalità (Libera, Addio Pizzo, Al tuo Fianco, Magico, etc...)

Tutti pazzi per ilCODING A SCUOLA responsabile del progetto ins. Caterina Saija

Il progetto propone di educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i

concetti della logica sottostante;

Sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale:

avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità;

Accostare i bambini ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante.

I COLORI DELL'ARTE Responsabile del progetto VERMIGLIO GRAZIELLA

Il laboratorio creativo vuole consentire agli alunni coinvolti di sviluppare la propria creatività attraverso attività

quali manipolare, fare miscugli, osservare, costruire, creare, sperimentare, inventare. Le attività



proposte

intendono guidare all'uso consapevole delle mani. Il laboratorio ha come vere protagoniste le mani che

pasticciano, ritagliano (sotto l'occhio vigile dell'insegnante), dipingono, modellano.

Un girotondo di attività divertenti colorate e fantasiose in cui lo stare insieme sarà reso più piacevole dal

gusto di creare e realizzare "piccoli capolavori". Vorremmo far sentire il bambino protagonista, il "creatore

delle sue scoperte" e proporre cose da fare sotto forma di gioco, con spiegazioni più visive che verbali.

Inoltre lo stesso laboratorio è concepito come luogo di benessere per i bambini: lavorare insieme stimola la

capacità creativa, sviluppa un maggior interesse verso gli altri, favorendo lo spirito di collaborazione e di

amicizia. Con il "fare" si mira ad una maggiore inclusione e integrazione all'interno di un gruppo. Il laboratorio

creativo avrà anche lo scopo di far conoscere, toccare, sperimentare i vari materiali di lavoro proposti con il

senso del tatto, della vista, etc.... Infine ultima finalità è quella di sfruttare lo spazio del laboratorio per far

apprendere alcune regole di pulizia e riordino dell'ambiente e il rispetto per tutto ciò che all'interno dello

spazio verrà utilizzato.

Amico barattolo - progetto di riciclo creativo (ampliamento) responsabile prof.ssa Mongiardo Teresa

Il progetto vuol educare i bambini e le bambine al riconoscimento delle emozioni e alla espressione dei bisogni per

condurli progressivamente, negli anni, ad una lettura consapevole dei diritti e dei doveri contenuti negli

ordinamenti vigenti, per permettere un corretto approccio con l'educazione alla legalità;

aiutare a superare la logica del giudizio per accedere ad una dimensione trasformativa delle emozioni e dei

bisogni ad esse legati



Il giardino delle farfalle - progetto Ceramica (ampliamento) responsabile prof.ssa Mongiardo Teresa

Il progetto promuove l'artigianato artistico e tradizionale nel campo della ceramica e la progettazione e realizzazione dei manufatti

Incentiva le nuove generazioni alla conoscenza ceramica

Sviluppa le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative

Stimola l'operatività e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità

Il progetto mette nelle condizioni di sperimentare ed apprendere nuove tecniche lavorare in team all'interno di gruppi divisi per compiti e responsabilità.

Offre la possibilità di modellare materiali plastici e conoscere la loro trasformazione

Inoltre vi è lo studio e la conoscenza degli strumenti e materiali utilizzati.

Progetto sport curricolare con esperto esterno Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia

Il progetto sportivo curricolare prevede l'affiancamento del docente curricolare da parte di un esperto esterno. Il corso si svolgerà da novembre a maggio, garantendo 2 ore settimanali di ed.motoria per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria. È previsto il contributo di 48 euro a famiglia e varie agevolazioni per i fratelli frequentanti lo stesso nostro istituto.

Progetto nazionale "Bambini e Musei, Cittadini a regola d'Arte"

Progetto didattico - laboratoriale nazionale per lo studio dell'arte contemporanea " Bambini e Musei, Cittadini a regola d'arte" coinvolge cinque regioni d'Italia: Campania ,Lazio , Toscana , Lombardia e Sicilia . Il progetto ha come fine , sensibilizzare i bambini all'arte creando dei contesti laboratoriali dentro i musei per far familiarizzare i bambini con le opere d'arte. I bambini produrranno dei disegni che saranno pubblicati su una specifica rivista. Il progetto si sviluppa in 30 ore ed è indirizzato alla scuola primaria.

Progetto area a rischio e a forte processo immigratorio a.s.2021-2022

Il progetto ha come scopo ridurre il rischio di emarginazione e raggiungere l'obiettivo primario di favorire i rapporti tra compagni.

Progetto I Pupi siciliani proposto dalla ditta Gargano



La famiglia Gargano propone il progetto dei pupi per le classi terze quarte e quinte della scuola primaria e per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Si tratta di un progetto didattico laboratoriale avente come fine la diffusione delle tipiche tradizioni locali. Si presenta come un spettacolo - laboratorio . Durante lo spettacolo si spazia nella narrazione ,dal tipico repertorio cavalleresco del ciclo dei reali di Francia al mito greco e al mondo delle favole. Durante la fase laboratoriale si costruiranno i pupi siciliani .

Scuola attiva junior -referente prof.ssa Cristina Cubeta

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali di due sport scelti . Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Progetto8-13 "proposto dalla Croce Rossa Italiana responsabile : prof.ssa Scarcella Paola

La prof.ssa Scarcella espone al collegio le finalità del progetto . Il progetto è volto a sensibilizzare i ragazzi al concetto di volontariato e ad avere consapevolezza per quanto riguarda il concetto di primo soccorso. Il progetto è rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 8 anni e i 13 anni. Gli argomenti verranno trattati e proposti sotto forma di gioco. La professoressa Scarcella propone di svolgere l'attività progettuale a scuola ad un costo simbolico di 1 euro.



ATTIVITA' PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

ELENCO ATTIVITÀ

Parlare solo di digitalizzazione, , non è più sufficiente. Si rischierebbe di concentrare gli sforzi sulla dimensione tecnologica invece che su quella epistemologica e culturale.

Questo Piano non è un semplice dispiegamento di tecnologia: nessun passaggio educativo può infatti prescindere da un'interazione intensiva docente-discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale "rapporto umano".

AMBITO 1. STRUMENTI

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione scuola secondaria di primo grado

In allegato i criteri di valutazione della scuola scuola secondaria di primo grado.

Criteria di valutazione scuola primaria

Per quanto riguarda la scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.



INCLUSIONE - INTEGRAZIONE SCOLASTICA - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Punti di forza: l'inclusione degli alunni con disabilità viene attivata anzitutto attraverso una formulazione condivisa dei PEI, che tenga conto degli apporti forniti dai docenti curricolari. Diverse sono le metodologie di inserimento degli alunni disabili nelle attività didattiche delle classi, ivi compreso l'utilizzo flessibile delle strumentazioni multimediali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato periodicamente sia in sede di valutazioni intermedie nei consigli di classe che attraverso incontri con gli specialisti della unità operativa competente, incontri cui spesso partecipano anche i genitori degli alunni. L'inclusione degli alunni stranieri passa attraverso varie tappe, anzitutto l'accertamento ad inizio AS dei requisiti di base e delle competenze conosciute, effettuato da apposita commissione di docenti al fine di una scelta ponderata delle classi di inserimento. Inoltre la scuola organizza corsi di insegnamento della lingua Italiana per gli alunni extracomunitari, con buona partecipazione ed esiti nel complesso positivi. L'inclusione degli alunni con BES viene attuata attraverso la predisposizione e condivisione con i genitori dei PDP, calibrati in relazione alle esigenze formative e potenzialità di ognuno. Le strumentazioni multimediali si sono rivelate molto utili per le attività didattiche rivolte agli alunni con BES. Le dotazioni aggiuntive dei docenti di scuola primaria (ins. comunali) sono utilizzate per attività di recupero.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Rimane altamente limitante la carenza dei fondi economici pubblici, spesso insufficienti a soddisfare tutte le esigenze. Anche le dotazioni organiche del personale docente nella



scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado non sono adeguate al fabbisogno reale della scuola in termini di inclusione degli alunni disabili, stranieri e con BES - DSA.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Le maggiori difficoltà di apprendimento si rinvencono negli alunni che provengono da contesti sociali svantaggiati e appartenenti a etnie non italiane. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà degli stessi studenti consistono in percorsi metodologici specifici nelle varie discipline, monitorando e valutando periodicamente i risultati raggiunti. Per gli alunni che hanno bisogni educativi speciali vengono attuati i relativi PDP e PEI. Viene effettuata una periodica verbalizzazione delle attività svolte in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli interventi per supportare gli studenti con maggiori difficoltà risultano sufficientemente efficaci e coinvolgono sinergicamente operatori della scuola e famiglie. L'organico di potenziamento è stato utilizzato anche per supportare l'inclusione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non sempre riesce a favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, a causa della insufficienza dei fondi. Sarebbe necessario un supporto finanziario e di organico aggiuntivo a ciò preposto.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione

- Dirigente Scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DIDATTICA A DISTANZA

Facendo seguito alla circ. n.124/DS emanata per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado i cui principi si richiamano integralmente, Si precisa che la nota M.I.U.R. in oggetto illustra quali siano gli elementi che caratterizzano la D.A.D. e la D.D.I. Pone l'attenzione principalmente su quattro cardini: 1. Mantenere sempre contatto umano, "affettivo", relazionale e pedagogico con gli allievi; 2. Rimodulare le singole progettazioni didattiche; 3. Indicare con estrema chiarezza agli allievi ed alle famiglie i materiali di studio e le modalità di interazione; 4. Raccordarsi con i vari docenti del team di classe e del Consiglio di Intersezione allo scopo di evitare un eccessivo carico cognitivo (c.d. "troppi compiti"). I docenti avranno cura di: 1. annotare nel registro elettronico di classe tutte le attività svolte; 2. rimodulare la progettazione didattico-educativa tenendo conto della nuova modalità di insegnamento, specificando i tempi, gli strumenti e le modalità coerentemente col proprio contesto classe in maniera tale che nessun allievo rimanga escluso. La rimodulazione della progettazione didattico-educativa si svolge coerentemente con gli obiettivi del sistema nazionale, regionale e d'Istituto. I docenti di sezione segnaleranno tempestivamente i nominativi degli allievi che non sono in grado di effettuare attività didattiche a distanza indicandone la motivazione, allo scopo di intraprendere le migliori azioni per garantire l'effettiva inclusione scolastica. I docenti di



sostegno sono attenti a qualsiasi difficoltà o criticità nel processo di apprendimento degli allievi e coinvolgono direttamente le famiglie. La valutazione degli apprendimenti scaturisce sempre da un'attenta analisi da parte del docente e tiene conto del contesto di apprendimento. Il docente utilizzerà, per la valutazione finale degli apprendimenti, gli indicatori utilizzati dal consiglio di intersezione per deliberare l'ammissione alla classe successiva.

-DDI complementare all'attività in presenza

Nelle situazioni di fragilità l'effettiva fruizione delle attività didattiche avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma GSuite in contemporanea all'attività in presenza.

Ogni docente inviterà l'alunno attraverso la piattaforma GSuite a partecipare alla lezione (usando classroom o generando il link d'invito attraverso calendar). Il docente prima del cambio d'ora (almeno ogni 45/50 minuti) disconetterà il collegamento con l'alunno, che potrà fruire di una pausa di dieci minuti prima di collegarsi alla lezione successiva così come previsto in Dad. Quanto sopra al fine, anche, di tutelare la sicurezza e la privacy durante il cambio d'ora e il momento della ricreazione, sia per l'alunno a distanza sia per gli alunni in presenza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALATTI - INFANZIA MEAA86601G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALATTI - PRIMARIA MEEE86601R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOMMASO CANNIZZARO - PRIMARIA MEEE86602T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALATTI - SC. SECONDARIA I GRAD MEMM86601Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

IC "CANNIZZARO-GALATTI"ME

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: GALATTI - INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Istituto Comprensivo "Cannizzaro-Galatti"

Dettaglio Curricolo plesso: CANNIZZARO - INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Istituto Comprensivo "Cannizzaro-Galatti"



Dettaglio Curricolo plesso: GALATTI - PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Istituto Comprensivo "Cannizzaro-Galatti"

Dettaglio Curricolo plesso: TOMMASO CANNIZZARO - PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Istituto Comprensivo "Cannizzaro-Galatti"

Dettaglio Curricolo plesso: GALATTI - SC. SECONDARIA I GRAD



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Istituto Comprensivo "Cannizzaro-Galatti"



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Creiamo insieme

Il progetto manipolativo è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia al fine di stimolare la loro creatività, per far acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale e sviluppare abilità fino- motorie

Risultati attesi

Sviluppo della manualità e della creatività tramite l'utilizzo di tecniche manipolative e decorative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Play, learn and grow together

Il progetto di lingua inglese è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia al fine di far conoscere semplici espressioni e vocaboli della L2 attraverso attività divertenti e creative

Risultati attesi



Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Io cittadino digitale...consapevole

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di far comprendere l'importanza di seguire delle regole di sicurezza durante la navigazione in Internet. Le attività riguarderanno i seguenti percorsi: il mio quartiere digitale, il peso delle parole e super cittadino digitale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali necessarie per utilizzare i dispositivi digitali con responsabilità ed efficacia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Orto didattico

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di promuovere negli alunni il senso di responsabilità per la cura dell'orto attraverso conversazioni guidate, visione di documentari e lezioni pratiche nell'orto della scuola.

Risultati attesi

- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Tutti e ciascuno

Il progetto nasce dalla necessità di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità, DSA, stranieri, alunni BES in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno attraverso attività a classi aperte e di cooperative learning



Risultati attesi

Garantire l'integrazione scolastica, la socializzazione e il miglioramento delle capacità manuali, comunicative e creative, in maniera particolare per gli allievi disabili; Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A lezione di coding

L'idea di proporre percorsi, individuali e di gruppo, di programmazione computazionale rivolti agli alunni della scuola primaria, prende spunto dal Progetto "Programma il Futuro", un'iniziativa attraverso la quale il MIUR invita le scuole a cimentarsi con la programmazione attraverso il coding in un contesto di gioco

Risultati attesi

Sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale: avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità; Accostare i



bambini ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto legalità

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo, ha lo scopo di sensibilizzare al rispetto dei valori fondanti del viver civile. Nel corso dell'anno sono previsti incontri con le Forze dell'Ordine, agenzie educative e le associazioni culturali a tema legalità

Risultati attesi

Conoscere ed osservare le regole di vita scolastica e della società. Approcciarsi alle regole della convivenza civile e democratica. Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità. Educare alla diversità Educare al rispetto dei beni comuni. Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri. Instaurare rapporti Scuola-Territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto di scrittura creativa "Ti racconto..."

Questo progetto di scrittura creativa vuole essere per i bambini un'esperienza alternativa centrata sull'aspetto ludico dell'apprendimento. Nasce dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere dei bambini di scoprire il libro come compagno di avventure ineguagliabili. Offre agli alunni, attraverso un percorso laboratoriale, un'occasione nuova e divertente per avvicinarsi all'arte dello scrivere in modo sempre più coinvolgente e creativo, scoprendo il gusto per la parola scritta e letta.

Risultati attesi

- Conoscere ed utilizzare diversi linguaggi • Comprendere gli elementi di un racconto • Comprendere le relazioni logiche ed emotive • Acquisire un metodo per comunicare • Orientare il proprio lavoro verso attività produttive • Ascoltare e osservare con attenzione • Saper interagire con gli altri • Essere capaci di controllo sul proprio compito e sulla propria autonomia
- Essere capaci di autovalutare gli apprendimenti • Esprimersi secondo logiche diverse

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “Si va in scena!”

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di sviluppare le capacità di comunicazione e di collaborazione e di costruire relazioni significative

Risultati attesi

Sviluppare le capacità creative, espressive e motorie
Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, relazioni
Saper interpretare in maniera originale il proprio ruolo
Comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un mondo a colori: folclore e costumi da tutto il mondo

“

Il progetto ha la finalità far conoscere le tradizioni popolari dei paesi di tutto il mondo. La raccolta di materiale e documenti permetterà agli studenti di affrontare un percorso per conoscere il patrimonio culturale dei vari luoghi; favorire la socializzazione tra gli studenti, acquisire il senso del ritmo, apprendere conoscenze specifiche sulle origini e significati delle danze tradizionali



Risultati attesi

prendere coscienza del corpo come strumento comunicativo; sapere comunicare e agire in un contesto teatrale; conoscere le tradizioni popolari dei paesi del mondo ; stimolare e verificare le potenzialità artistiche, mimiche ed espressive dei singoli favorire l'inclusione e la socializzazione; stimolare la concentrazione e il miglioramento dell'autostima.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Officina d'arte

Attraverso il progetto Officina d'Arte si snoda un percorso sui colori e sulle emozioni tramite l'osservazione delle opere d'arte di artisti famosi (Van GOGH, Munch, Bernini Chagall....). Il bambino libera il pensiero e impara a gestire le proprie emozioni, acquisendo altresì competenze nell'ambito della Storia dell'arte trattata in modo trasversale.

Risultati attesi

Esprimersi e comunicare Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni Osservare e leggere le immagini Comprendere ed apprezzare opere d'arte Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio creativo

Il laboratorio sarà finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo di materiali eterogenei per manipolarli , favorendo la percezione tridimensionale, il contatto diretto con la materia ; al disegno e alla pittura per creare opportunità di espressione, per riconoscere forme e colori e per sviluppare il senso estetico.

Risultati attesi

stimolare e potenziare la fantasia e il pensiero creativo; favorire, attraverso lo sviluppo di attività, l'espansione delle capacità creative individuali; comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che, attraverso esse si può comunicare; dare spazio alle emozioni ; sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione lavorando anche in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Vivere per apprendere senza esclusioni

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria, ha lo scopo di favorire il benessere a scuola e nel mondo esterno

Risultati attesi

Avere la possibilità di esprimere liberamente i propri bisogni e le proprie difficoltà ad una persona competente, nel rispetto della privacy; Favorire i rapporti relazionali; Favorire la conoscenza del sé; Favorire i rapporti genitori e figli; Favorire i rapporti insegnanti- alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Laboratorio di lingua francese

Il progetto ha lo scopo di concedere agli alunni più tempo per lo studio della lingua in oggetto, migliorando le competenze dei più deboli e rinforzando quelle dei più abili con la possibilità di prepararsi all'esame per l'acquisizione della certificazione DELF.



Risultati attesi

Approfondimento della lingua francese; Miglioramento e rafforzamento delle competenze di base Preparazione alla certificazione DELF

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ben...essere a tavola e nella vita!

Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare i discenti al tema del mangiare sano.

Risultati attesi

Individuare le cause dei disturbi alimentari Rendere consapevoli gli alunni che un corretto stile di vita determina una migliore qualità di vita Far comprendere l'importanza di una corretta alimentazione adeguata ad una dieta equilibrata Conoscere l'anatomia e la fisiologia del proprio organismo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Latinando- Corso di avviamento allo studio della lingua latina”

Il corso si propone l'obiettivo di affrontare lo studio del latino fin dalla scuola media perché è in questa lingua che l'italiano affonda le proprie radici. Conoscere il latino significa padroneggiare meglio la nostra lingua e potenziare la capacità di comunicazione.

Risultati attesi

Consolidare e potenziare le conoscenze della lingua italiana. Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina; Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina; Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole; Promuovere la memorizzazione di un lessico di base; Conoscere gli elementi di civiltà romana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Conoscenza e Valorizzazione del Territorio (FAI e/o itinerari culturali)

Il progetto ha lo scopo di scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le tradizioni popolari, le bellezze naturali e paesaggistiche della propria città

Risultati attesi

Studiare e conoscere il proprio territorio, l'ambiente naturale e i suoi elementi
Conoscere le agenzie presenti nel territorio e favorirne l'accessibilità
Sviluppare le capacità creative ed organizzative
Sviluppare le capacità tecnico-operative
Conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti naturalistici, storici, artistici e culturali del luogo in cui si vive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La magia del Natale

Il progetto prevede lo studio delle tradizioni legate al Natale, la realizzazione del presepe e/o altri simboli natalizi, canti natalizi ecc.



Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del Natale Saper lavorare attorno ad un progetto comune Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione Studio e conoscenza delle tradizioni popolari Sviluppo delle capacità tecnico-operative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Aule

Aula generica

● Laboratorio di Stampa e Incisione (a supporto del progetto Lettura "Incontro con l'autore")

Il progetto prevede due fasi: una fase iniziale con individuazione delle parti da illustrare e la realizzazione di schizzi e bozzetti preparatori e una fase operativa con scelta delle illustrazioni, disegno su carta, disegno sulla matrice, incisione della matrice e stampa della matrice

Risultati attesi

Sviluppare le capacità creative ed espressive Sviluppare le capacità di produzione ed interpretazione visiva Favorire l'apprendimento di una tecnica manuale Sviluppo delle capacità tecnico-operative Conoscere ed usare le tecniche di stampa ed incisione Progettare e realizzare le illustrazioni Studiare e conoscere gli strumenti e i materiali utilizzati



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Aule	Aula generica

● Laboratorio teatrale

Il progetto ha lo scopo di offrire ai ragazzi la possibilità di esprimersi ,fare acquisire sicurezza, promuovere l'autostima e la maturazione della personalità; scoprire le potenzialità espressive del corpo e riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi.

Risultati attesi

Capacità di attenzione e concentrazione; Capacità di coordinazione individuale e relazionale ; Sviluppo della creatività personale; Sviluppo della capacità di interpretare in modo personale testi di vario tipo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Galateo

Il progetto ha lo scopo di offrire agli studenti gli elementi basilari per un corretto esercizio delle proprie libertà nel vivere civile e nell'instaurare una positiva relazione sociale, attraverso un percorso di crescita globale della persona umana ,sia dal punto di vista intellettuale che emotivo e psicologico.

Risultati attesi

Offrire ai ragazzi la possibilità di conoscere le regole comportamentali; Educare gli alunni alle buone maniere; Educare al corretto esercizio delle proprie libertà ; Stimolare la crescita della propria personalità; Educare ad avere cura di se stessi; Educare a migliorare lo stile di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lettura e creatività

Lo scopo del progetto è stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui i ragazzi possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni.



Risultati attesi

Motivare l'interesse nei confronti dei processi di lettura e scrittura. Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo Acquisire capacità comunicative creative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di canto corale

Il progetto ha lo scopo di educare alla coralità, sviluppare la capacità di cantare in polifonia e sviluppare il senso estetico musicale

Risultati attesi

Sapere utilizzare le tecniche di emissione vocale ampliando il proprio registro e articolando correttamente la parola cantata. Saper cantare correttamente curando l'intonazione e l'interpretazione usando i parametri del suono a fini espressivi Saper fraseggiare comprendendo il senso musicale della melodia . Saper cantare in polifonia .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Laboratorio di Ceramica

Il progetto prevede una fase iniziale riguardante la conoscenza del materiale (la creta) con opportuni riferimenti storici ed antropologici sulla lavorazione dell'argilla ed una fase operativa per la realizzazione dei manufatti artigianali di ceramica attraverso la progettazione, la modellazione, l'essiccazione, la cottura, la decorazione e la vetrificazione

Risultati attesi

Studio e conoscenza dell'artigianato legato tradizioni popolari Sviluppo delle capacità creative ed espressive Apprendimento di una tecnica manuale Sviluppo delle capacità tecnico-operative Conoscenza ed uso delle tecniche plastiche Progettazione e realizzazione dei manufatti Studio e conoscenza degli strumenti e materiali utilizzati

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte



● Giornalino scolastico "Cannizzaro-Galatti News"

Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale- informatiche.

Risultati attesi

Leggere e costruire un giornalino scolastico per informarsi e riflettere sui fatti accaduti nelle realtà sociali vicine e lontane Favorire lo spirito di collaborazione nel lavoro di gruppo
Potenziare le capacità creative e operative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Giornalino Scolastico "Cannizzaro-Galatti News"

Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale- informatiche.



Risultati attesi

Leggere e costruire un giornalino scolastico per informarsi e riflettere sui fatti accaduti nelle realtà sociali vicine e lontane Favorire lo spirito di collaborazione nel lavoro di gruppo
Potenziare le capacità creative e operative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Ceramica – Produzione di un pannello decorativo

Il progetto si prefigge lo scopo di far conoscere agli alunni della secondaria l'artigianato legato alle tradizioni popolari sviluppando le capacità espressive e creative dei discenti

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento di una tecnica manuale Sviluppo delle capacità tecnico-espressive
Progettazione e realizzazione dei manufatti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Leggere e creare tra le righe di un libro

LO scopo del progetto è stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui i ragazzi possono esprimere il proprio sè, le proprie opinioni ed emozioni



Risultati attesi

Motivare l'interesse nei confronti dei processi di lettura e scrittura Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Evoluzione – Dal latino all'italiano attraverso lo studio comparato**

Il progetto si propone di promuovere in armonia lo studio della lingua latina e soprattutto la sua evoluzione.

Risultati attesi

Conoscere il passato per interpretare il presente e progettare il futuro Far conoscere l'importanza dello studio comparato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Laboratorio di canto corale**

Il progetto si propone lo scopo di sviluppare la capacità di cantare correttamente all'unisono e in polifonia semplice migliorando l'indipendenza dell'orecchio



Risultati attesi

Saper cantare all'unisono senza far prevalere la propria voce sugli altri Saper cantare in polifonia semplice esercitando l'indipendenza dell'orecchio Saper ascoltarsi durante l'esecuzione per migliorare la capacità di amalgama sonoro nel gruppo

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di lingua francese

Il progetto ha lo scopo di concedere agli alunni più tempo per lo studio della lingua in oggetto con la possibilità di prepararsi all'esame per l'acquisizione della certificazione DELF livelli A1 e A2

Risultati attesi

Migliorare le competenze dei più deboli Rinforzare le competenze dei più abili

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "Vamos a hablar espanol?",

La lingua spagnola è la seconda lingua più conosciuta e parlata al mondo dopo il cinese e per questo motivo è di estrema importanza integrarla alle esperienze linguistiche di cui siamo già a conoscenza



Risultati attesi

Favorire l'approccio comunicativo Promuovere attività autonome e di gruppo Simulare situazioni comunicative reali

Risorse professionali

Interno

● Colori e sapori della Sicilia

Il progetto vuol far conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui viviamo

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dei fatti e degli eventi che hanno caratterizzato la storia locale Far nascere una coscienza civile Consolidare il concetto di cittadinanza attraverso il rispetto per il proprio territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Orti di Pace

Promuovere la pedagogia dell'insegnamento all'aria aperta sviluppando una coscienza ecologica collettiva

Risultati attesi



Realizzare un'aiuola a pianta circolare ispirata ai principi dell'agricoltura sinergica Conoscere metodi e pratiche dell'agricoltura sostenibile

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Il laboratorio dei talenti

Il laboratorio è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni di scuola primaria .

Risultati attesi

Coinvolgere i discenti in un'attività di laboratorio per vivere l'arte Rendere consapevoli i discenti delle proprie capacità manuali ed artistiche per imparare l'armonia delle forme e dei colori e produrre oggetti concreti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio sul verde urbano

Il progetto si propone lo scopo di analizzare e studiare le aree verdi inserite nel contesto urbano

Risultati attesi

Stabilire un rapporto affettivo e relazionale con il proprio territorio promuovendone la conoscenza da un punto di vista spaziale e temporale Veicolare valori buoni di rispetto per l'ambiente, sviluppo sostenibile, convivenza e cittadinanza attiva Collegarsi con le realtà



territoriali in un sistema di continuità tra scuola e città

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Conoscenza e valorizzazione del territorio (itinerari culturali, F.A.I.)

Il progetto si propone lo scopo di studiare e conoscere il proprio territorio attraverso il patrimonio culturale artistico

Risultati attesi

Scoprire radici ed identità per rafforzare il legame con la propria terra Conoscere , apprezzare e rispettare gli aspetti naturalistici, storici, artistici e culturali del luogo in cui si vive

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Que libro leo?

L'obiettivo del progetto è quello di istituire una biblioteca in lingua spagnola con libri in possesso della docente

Risultati attesi

Abituare gli alunni a leggere direttamente in lingua per arricchire il proprio lessico, migliorando quindi la competenza linguistica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● In viaggio con i nonni...tra libri e scoperte

L'adulto, che legge ad alta voce, stabilisce con il bambino una relazione emotiva speciale perchè gli trasmette fiducia e sicurezza. I nonni, quindi, aiuteranno i bambini a sviluppare un'identità culturale tradizionale .

Risultati attesi

Riconoscere il ruolo affettivo ed educativo dei nonni Rafforzare l'identità personale Esprimere emozioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Valorizzazione della cultura siciliana

Il progetto si prefigge lo scopo di conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui viviamo

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dei fatti e degli eventi che hanno caratterizzato la storia locale Far nascere una coscienza civile e costruire il senso di appartenenza ad una società che cresce grazie all'impegno di ciascuno



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Tutela del benessere e dei corretti stili di vita negli adolescenti

Il progetto mira a migliorare i rapporti fra adolescenti ma soprattutto a relazionarsi con gli altri in modo più empatico, riflettendo sulle loro emozioni

Risultati attesi

Promuovere e realizzare le capacità personali dei giovani in termini di autostima, resilienza, intelligenza emotiva e prosocialità Promuovere negli adolescenti la conoscenza di sé

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Scuole aperte allo sport"

Il progetto prevede un percorso multidisciplinare costituito da tre sport, dedicato a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e che si articola in settimane e pomeriggi di sport .

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo motorio globale Favorire l'avviamento alla pratica sportiva attraverso un corretto approccio multidisciplinare



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Avviamento alla pratica sportiva

L'attività promuove l'importanza dello sport per il raggiungimento di un benessere psico-fisico .Lo sport concepito come sana abitudine che accompagna i ragazzi in un percorso formativo sviluppando e consolidando il concetto del rispetto delle regole e degli altri ,diventando riferimento per un corretto stile di vita .

Risultati attesi

miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; -apprendimento tecnico dei fondamentali degli sport praticati e loro applicazioni nelle varie fasi di lavoro; -conoscenza essenziale dei regolamenti delle varie discipline sportive praticate; -autocontrollo, rispetto delle regole, socializzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Strutture sportive	Palestra



● Evoluzione (Dal latino all'italiano)

Il progetto si propone di promuovere lo studio del Latino e soprattutto l'evoluzione di tale lingua. Esso prevede l'attuazione di un facile percorso curriculare, basato sulla comparazione ed atto a stimolare gli alunni.

Risultati attesi

Promuovere lo studio del Latino; □ Prevenire l'insuccesso di tale studio; □ Stimolare la curiosità degli alunni per la civiltà romana; □ Conoscere il passato per interpretare il presente e progettare il futuro; □ Far capire l'evoluzione del Latino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Società e cultura

L'attività ha come scopo formare cittadini consapevoli; Educare alla pacifica convivenza; □ Valorizzare le diverse identità e radici culturali.



Risultati attesi

Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente; □ Conoscere il panorama geostorico del nostro Paese, dei paesi europei ed extraeuropei; □ Attivare l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture; □ Promuovere lo sviluppo di ogni persona per formare cittadini responsabili; □ Promuovere la partecipazione alla costruzione di una collettività più ampia e composita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto lettura e incontro con l'autore

Con questo progetto si intende avvicinare i ragazzi alla lettura e alla consapevolezza della funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Risultati attesi

Motivare i ragazzi e stimolare in loro il piacere della lettura
Conoscere un autore attraverso una sua opera
Conoscere un autore tramite un incontro reale
Rendere i ragazzi protagonisti



dell'incontro mediante la partecipazione attiva Esporre le proprie riflessioni personali
Motivazione alla lettura tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Giornalino scolastico Cannizzaro- Galatti news

La realizzazione di un giornalino scolastico favorisce la creatività dell'alunno, l'autodidattica, lo studio e la collaborazione in gruppo, la crescita socio-culturale degli adulti del domani. I giornalisti in erba avranno la possibilità di affrontare tematiche di attualità e di esprimere le proprie opinioni, saranno protagonisti del loro sapere sollecitando e potenziando un loro interesse: scrivere. Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio

Risultati attesi

- Leggere e costruire un giornalino scolastico per informarsi e riflettere sui fatti accaduti nelle realtà sociali vicine e lontane
- Favorire lo spirito di collaborazione nel lavoro di gruppo
- Potenziare le capacità creative e operative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Conoscenza e valorizzazione del territorio

La finalità del progetto è quella di stimolare gli adolescenti a sviluppare comportamenti di senso civico nei confronti del patrimonio artistico, culturale e ambientale. -Sviluppare le conoscenze del proprio territorio, della storia delle sue risorse naturali, artistiche e delle sue tradizioni popolari. - Promuovere e valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico, salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro. - Favorire la riscoperta e il recupero storico di beni culturali, anche dimenticati, della propria città.

Risultati attesi

Studiare e conoscere il proprio territorio attraverso il patrimonio culturale artistico □ Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le tradizioni popolari, le bellezze naturali e paesaggistiche della propria città □ Conoscere le agenzie presenti nel territorio e favorirne l'accessibilità □ Sviluppare le capacità creative ed organizzative □ Sviluppare le capacità tecnico-operative □ Conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti naturalistici, storici, artistici e culturali del luogo in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Leggere e scrivere tra le righe di un libro

Lo scopo del progetto è stimolare il “piacere” della lettura e della scrittura presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo, un’ occasione attraverso cui i ragazzi possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Dando voce alla loro immaginazione e spontaneità, gli alunni saranno guidati dall’insegnante verso la comprensione della complessa realtà circostante per arrivare a capire concetti nuovi. Il laboratorio di lettura e scrittura creativa vuole essere per gli studenti un’esperienza alternativa, centrata sul1’aspetto ludico dell’apprendimento, con un duplice obiettivo: di stimolo alla propria creatività attraverso un uso consapevole del linguaggio e insieme di confronto aperto con gli altri

Risultati attesi

• Sviluppare abilità di ascolto. • Motivare l’interesse nei confronti dei processi di lettura e scrittura. • Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi • Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo. • Potenziare la collaborazione e l’esperienza individuale. • Riconoscere l’importanza della pianificazione e della collaborazione nell’ambito del lavoro di tipo laboratoriale. • Acquisire capacità comunicative creative. • Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di lingua francese /Delf

Il progetto concede agli alunni più tempo per lo studio della lingua in oggetto, migliorando le competenze dei più deboli e rinforzando quelle dei più abili .

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di approfondire lo studio della lingua in oggetto, migliorando le competenze degli alunni dando loro la possibilità di prepararsi all'esame per l'acquisizione della certificazione DELF livelli A1 e A2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Nel mezzo del cammin di nostra lingua cenni sull'evoluzione dell'italiano

L'attività sensibilizza gli alunni all'approfondimento linguistico. Accompagna gli alunni nella conoscenza delle origini della lingua italiana.

Risultati attesi

Conoscere le principali tappe della storia della lingua italiana Riconoscere i segni delle lingue e delle civiltà che ci hanno preceduto Conoscere nelle linee generali la questione linguistica italiana Apprezzare il patrimonio dantesco in occasione dell'anniversario della morte del Poeta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Sulle orme della fantasia

L'attività vuole sollecitare negli alunni la creatività narrativa.



Risultati attesi

Acquisire sicurezza nella stesura di un testo narrativo Organizzare e ampliare le idee a partire da uno stimolo visivo o uditivo Migliorare il lessico Scrivere secondo un ordine logico e di coerenza Creare un semplice e-book

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Storia viva

L'attività stimola la capacità di analisi e di sintesi tramite l'approfondimento di testi.

Risultati attesi

Rendere gli alunni protagonisti attivi dell'apprendimento Sviluppare la capacità di sintesi e di analisi Utilizzare strumenti multimediali Migliorare le capacità mnemoniche Maturare un metodo di studio efficace

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Società e intercultura

E' compito primario della scuola mettere in relazione le varie esperienze culturali, emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e mondiale, in modo da far apprendere che tutti gli esseri umani sono uguali e debbono essere educati alla civile e pacifica convivenza

Risultati attesi

Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente; □ Conoscere il panorama geostorico del nostro Paese, dei paesi europei ed extraeuropei; □ Attivare l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture; □ Promuovere lo sviluppo di ogni persona per formare cittadini responsabili ; □ Promuovere la partecipazione alla costruzione di una collettività più ampia e composita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● Body percussion

L'attività sviluppa competenze psico- motorie, □ capacità creative, comunicative ed espressive. □ Facilita la partecipazione attiva ed inclusiva di ciascun alunno. □ Sviluppa la capacità di usare il corpo come strumento musicale. □ Sviluppa la capacità di concentrazione e di energia □ Sviluppa la capacità di ascolto e di memoria musicale

Risultati attesi

Conoscere le tecniche di base del body- percussion □ Conoscere gli elementi di base del linguaggio musicale : melodia, armonia, ritmo, forma, dinamica, agogica □ Conoscere musica appartenente a varie epoche generi e stili □ Saper usare il corpo come strumento percussivo □ Sapere eseguire ritmi all'unisono ed in polifonia ritmica . □ Saper coordinare la gestualità del corpo sulla base musicale. □ Saper giudicare sulla qualità esecutiva del gruppo. □ Sapere decodificare la simbologia ritmica leggendo lo spartito

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● Trilinguismo-Vamos a hablar espanol!

L'attività è volta ad approfondire lo studio della lingua spagnola.



Risultati attesi

L'obiettivo di questa attività è mantenere la continuità didattica per la lingua spagnola per la classe seconda c.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Un libro per amico

L'attività avvicina i bambini alla lettura stimolando la loro fantasia conducendoli alla comprensione di quanto letto.

Risultati attesi

Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse ed il piacere per la lettura, stimolando e potenziando lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto; Avvicinare i bambini ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, motivandoli alla conversazione su letture comuni, esprimendo così i propri punti di vista; Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia d'età e tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: appassionare alla lettura divertendo. Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive, che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, e



laboratori di lettura creativa anche da rappresentare; L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro a mondo del lettore. Il progetto si rivolge a tutti gli alunni dell'istituto

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Amica acqua

L'Acqua fa parte della nostra vita, e appartiene anche al nostro mondo culturale, alle nostre tradizioni, alla nostra storia. Vogliamo allora proporre ai bambini di "far parlare" l'acqua, di dare voce a questo prezioso insostituibile elemento vitale; una voce che sappia soprattutto parlare della vita che dall'acqua, grazie all'acqua e con l'acqua si manifesta come forza, come ricchezza, come speranza per il nostro futuro.

Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è far riflettere gli alunni sull'importanza dell'acqua e sul valore che questa risorsa assume in ogni attività e aspetto della vita quotidiana. Agli occhi del bambino l'acqua è un elemento affascinante ed emozionante, lo coinvolge nella sua totalità, contribuisce a soddisfare il suo desiderio di manipolazione, gli offre molte possibilità di gioco e lo porta alla scoperta di nuove conoscenze. Fondamentale, inoltre, è educare gli alunni al rispetto dell'ambiente in una prospettiva ecologica che faccia conoscere al bambino il territorio in cui vive ed acquisire dei modelli di comportamento al fine di rispettare ciò che lo circonda.

Destinatari del presente progetto sono i bambini di tre, quattro e cinque anni. Il percorso educativo partirà con un'esperienza vissuta dai bambini che permetterà di dare al progetto un input iniziale, attraverso l'esplorazione e la ricerca. Il gioco in tutte le sue forme e la didattica di laboratorio saranno ulteriori metodologie da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi, unitamente ad altri strumenti di volta in volta ritenuti idonei allo scopo seguendo e sviluppando



le riflessioni e le proposte della sezione. Non vi sarà, quindi, rigidità da parte dei docenti, ma disponibilità ad adattare la "didattica" alle esigenze dei bambini

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Legalità

L'attività sensibilizza i bambini al concetto del rispetto delle regole e dei beni comuni.

Risultati attesi

Conoscere ed osservare le regole di vita scolastica e della società. -Approcciarsi alle regole della convivenza civile e democratica. -Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità. - Educare alla diversità. -Educare al rispetto dei beni comuni. -Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri. -Instaurare rapporti Scuola-Territorio. -Conoscere ed effettuare incontri con le Forze dell'Ordine e gli enti preposti alla protezione, difesa e sicurezza di persone e beni (Prefettura, Questura, Carabinieri, Polizia postale, Tribunale, Guardia di Finanza, Guardia Costiera, Marina Militare, Vigili del Fuoco, Esercito, Protezione Civile, Polizia Municipale...etc) e le varie agenzie educative ed associazioni culturali a tema legalità (Libera, Addio Pizzo, Al tuo Fianco, Magico, etc...)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arte + Arte

L'attività offre ai bambini la possibilità di sviluppare fantasia e creatività tramite manipolazione e utilizzo di colori.

Risultati attesi

Il progetto ARTE+ARTE si propone i seguenti obiettivi: • favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità; acquisire nuove conoscenze sull'uso dei colori e sul corretto utilizzo di materiali creativi differenti; favorire e sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale; sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione; sviluppare la fantasia e l'immaginazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Folklore -Colori e sapori della Sicilia



Far conoscer ai bambinie usi e costumi del nostro territorio .

Risultati attesi

Obiettivo del progetto sarà quello di promuovere negli alunni la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale in cui viviamo , attraverso :- Conoscenza del folkore locale, usato come forma di tramite per conescere usi e costumi, credenze popolari, musica,canto, danza, ecc.... - Conoscenza dei fatti e degli eventi che hanno caratterizzato la nostra storia. -Sensibilizzazione alla conservazione del proprio patrimonio storico-monumentale-folkoristico. Ciò favorirà inoltre il concetto di cittadinanza attraverso il rispetto del proprio territorio. Obiettivo del progetto sarà quello di promuovere negli alunni la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale in cui viviamo , attraverso :- Conoscenza del folklore locale, usato come forma di tramite per conoscere usi e costumi, credenze popolari, musica,canto, danza, ecc.... -Conoscenza dei fatti e degli eventi che hanno caratterizzato la nostra storia. -Sensibilizzazione alla conservazione del proprio patrimonio storico-monumentale-folkoristico. Ciò favorirà inoltre il concetto di cittadinanza attraverso il rispetto del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Manigiocando**

L'attività favorisce, attraverso l'uso di canali di comunicazione alternativi, l'espressione di stati emotivi



Risultati attesi

Promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di stare bene insieme. Migliorare le abilità manuali fino-motorie Potenziare la coordinazione oculo-manuale. Potenziare la percezione e la discriminazione tattile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Indirizzo sportivo

L'indirizzo sportivo è un percorso formativo che si basa sui valori apportati e supportati dallo sport. Gli alunni che decidono di intraprendere questo percorso dovranno versare un contributo di 180 euro annui. Tale contributo è stato proposto e approvato dagli organi collegiali per creare convenzioni con enti formativi, reclutare esperti esterni, incrementare la biblioteca sportiva, incrementare la cineteca sportiva e acquistare sussidi didattici. Gli alunni dell'indirizzo sportivo, inoltre, avranno una tuta con il logo della scuola. Il percorso sportivo si incardina in un ampio concetto di formazione che abbraccia tutte le discipline. Lo sport vissuto e filtrato dal punto di vista letterario, artistico, tecnologico, scientifico, religioso e naturalmente pratico-sportivo, diventa un valore aggiunto psico-fisico, culturale e sociale.

Risultati attesi

Sviluppo degli schemi motori di base Pratica di vari sport Sensibilizzazione al concetto di rispetto



delle regole e degli altri Consapevolezza del se corporeo Consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza Interdisciplinarietà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Arte
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● Io,Tu;Noi-Benessere e salute per tutti

Il progetto prevede la realizzazione di azioni nell'area tematica della " Non discriminazione", ludiche ,innovative ed educative per:L'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza. Il contrasto della povertà educativa Lo scambio interculturale Inclusione e promozione delle parità Il contrasto degli steriotipi e all'uso consapevole dei social media Il contrasto della dispersione scolastica Il contrasto degli effetti negativi prodotti dalla pandemia sui ragazzi La prevenzione e contrasto degli effetti che può provocare il perdurare della pandemia



Risultati attesi

Attivare la comunità educante per favorire la presa in carico del benessere sociale ed educativo delle persone di minore età da parte di una pluralità di soggetti che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, delle istituzioni religiose e sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNALINO SCOLASTICO CANNIZZARO-GALATTI NEWS” curato dalle prof.sse : Passarello ; D'Arrigo ; Ammendolia .

La realizzazione di un giornalino scolastico favorisce la creatività dell'alunno, l'autodidattica, lo studio e la collaborazione in gruppo, la crescita socio-culturale degli adulti del domani. I giornalisti in erba avranno la possibilità di affrontare tematiche di attualità e di esprimere le proprie opinioni, saranno protagonisti del loro sapere sollecitando e potenziando un loro interesse: scrivere. Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo- manuale-informatiche.

Risultati attesi

- Leggere e costruire un giornalino scolastico per informarsi e riflettere sui fatti accaduti nelle



realità sociali vicine e lontane • Favorire lo spirito di collaborazione nel lavoro di gruppo • Potenziare le capacità creative e operative
Metodologia: Nella realizzazione del giornalino scolastico, ad una iniziale fase dedicata al brainstorming, segue la fase progettuale caratterizzata dalla scelta degli articoli, dei disegni, della grafica. Il metodo privilegiato è quello del cooperative learning.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO LETTURA E INCONTRO CON L'AUTORE

responsabile : Prof.ssa Passarello

Con questo progetto si intende avvicinare i ragazzi alla lettura e alla consapevolezza della funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Risultati attesi

Motivare i ragazzi e stimolare in loro il piacere della lettura
Conoscere un autore attraverso una sua opera
Conoscere un autore tramite un incontro reale
Rendere i ragazzi protagonisti dell'incontro mediante la partecipazione attiva
Esporre le proprie riflessioni personali
Motivazione alla lettura tra pari
Finalità: Conoscere l'opera di un autore contemporaneo vivente.



Incontro con l'autore scelto.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● "PAROLE, SUONI, EMOZIONI " LABORATORIO DI POESIA CREATIVA " responsabile : prof.ssa Passarello Rosanna

- MATURARE IL GUSTO ESTETICO PER LA LETTURA POETICA. • SVILUPPARE LA PROPRIA CREATIVITÀ ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DELLA POESIA • SCOPRIRE LA MUSICALITÀ E LA CAPACITÀ EVOCATIVA DELLE PAROLE. • SVILUPPARE L' ESPERIENZA EMOTIVA DELLA POESIA

Risultati attesi

OBIETTIVI ITALIANO • Saper comprendere e analizzare elementi base del testo poetico (versi, strofe, rime, alcune figure retoriche). • Saper esprimere pensieri e opinioni personali analizzando i testi poetici • Saper produrre una semplice filastrocca. • Saper produrre un testo poetico, seguendo un modello dato. • Saper rielaborare un testo poetico, apportando modifiche. • Riconoscere alcune figure retoriche (onomatopea, metafora, similitudine). • Saper riconoscere gli aspetti emozionali di una poesia dalla scelta delle parole OBIETTIVI EDUCAZIONE MUSICALE • Saper adattare brani musicali a un testo poetico. • Saper analizzare e comprendere canzoni ed arie d'opera



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● “Vamos a hablar espanol?” responsabile : prof.ssa Spagnolo Silvia

Mantenere una continuità didattica per la lingua spagnola con gli alunni delle classi 3 C e 3 D dell'a. a .2021/2022. La lingua spagnola continua ad essere, a livello mondiale , la seconda lingua più diffusa e studiata al mondo ed è importante sottolinearne l'importanza .

Risultati attesi

L' obiettivo di questo progetto e' principalmente mantenere una continuità didattica per la lingua spagnola con gli alunni delle classi 3 C e 3 D dell'a. a .2021/2022. La lingua spagnola continua ad essere, a livello mondiale , la seconda lingua più diffusa e studiata al mondo ed è importante sottolinearne l'importanza .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● L'ORA DELLA LETTERATURA (DALL'IDEA ALLA STESURA DI UN TESTO LETTERARIO) Responsabile : prof.ssa Barbaro Caterina

Dall'epoca romantica la Letteratura ha avviato una rivoluzione permanente che le ha dato modo di affrontare altre forme di linguaggio, soprattutto nell'epoca attuale in cui vige il principio di inclusione, secondo il quale tutte le parole, tutte le forme dell'uso possono essere legittimamente incorporate nei testi letterari. I testi odierni accolgono particolari espressioni gergali, modi di dire, strutture sintattiche, lemmi regionali che i dizionari non contengono. Oggi è possibile scrivere testi letterari utilizzando anche il linguaggio mediatico e tecnologico.

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere in armonia lo studio della Letteratura italiana e non, la sua evoluzione e la stesura di testi, attraverso un facile percorso che stimoli gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● **TEATRO - SCUOLA Responsabile : prof.ssa Barbaro Caterina**

Creare un laboratorio teatrale a scuola vuol dire attivare processi educativi in cui la comunicazione valorizzi e potenzi il sapere, le capacità dei partecipanti ed il loro potenziale espressivo. Gli studenti saranno sottratti ad una condizione di passiva assimilazione dei modelli, posti in essere dalla società di oggi. L'esperienza teatrale serve come strumento di prevenzione nei fenomeni come il bullismo e l'emarginazione, ad avviare processi di integrazione culturale anche dei diversamente abili o ad evitare la dispersione scolastica. Senza contare l'aiuto profuso a quegli alunni che hanno bisogno di particolari stimoli affinché possano partecipare attivamente alla vita scolastica.

Risultati attesi

1. Costruzione del sé come essere sociale; 2. acquisire autostima; 3. scoprire il linguaggio corporeo e nuove capacità comunicative; 4. scoprire le proprie potenzialità naturali; 5. favorire la socializzazione e lo spirito di gruppo; 6. educare alla spontaneità ed alla libera espressione; 7. leggere i testi, capire ed interpretare; 8. arricchire il bagaglio lessicale; 9. accostarsi al mondo della cultura tra passato e presente; 10. ricercare effetti sonori e brani musicali adatti al contesto comunicativo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **CANTA CON ME ! " LABORATORIO DI CANTO CORALE** **Responsabile : Prof.ssa Magistri Lucrezia, prof. Natale** **Interdonato, prof. ssa Debora Ilardo**

Educare alla coralità per sviluppare il senso estetico musicale □ Acquisire consapevolezza della propria voce come strumento musicale per esprimere sè stesso □ Favorire la socialità di gruppo per eseguire un brano corale di insieme □ Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria □ Sviluppare la sfera emotiva ed affettiva per controllare l' emotività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Migliorare l'intonazione individuale usando le tecniche di emissione vocale □ Articolare la parola cantata curando la corretta pronuncia. □ Sapere usare con la voce intonata i parametri del suono: dinamica, agogica, timbro registro a fini espressivi □ Saper fraseggiare comprendendo il senso musicale della melodia e del processo armonico. □ Sapere cantare all'unisono senza far prevalere la propria voce sugli altri. □ Saper cantare in polifonia semplice esercitando l'indipendenza dell'orecchio. □ Sapersi ascoltare e sapere ascoltare gli altri durante l'esecuzione per migliorare la capacità di amalgama sonoro del gruppo. □ Saper coordinare la gestualità ritmica del corpo durante il canto □ Sapersi globalmente orientare nella decodifica della notazione leggendo lo spartito

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Laboratorio di LINGUA FRANCESE/ DELF

Attività di ascolto e visione di video in lingua originale, con approfondimenti grammaticali. Si darà ampio spazio alle esercitazioni di comprensione e produzione scritta e orale.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di concedere agli alunni più tempo per lo studio della lingua in oggetto,



migliorando le competenze dei più deboli e rinforzando quelle dei più abili con la possibilità di prepararsi all'esame per l'acquisizione della certificazione DELF livelli A1 e A2. Si rivolge agli studenti delle tre classi di scuola secondaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Conoscere il dialetto messinese a scuola Responsabile : De Salvo Grazia

Promuovere atteggiamenti positivi sulla diversità linguistico-espressiva di ieri e di oggi con lezioni di ricerca storica e di gruppo. Conversazioni e Interviste a persone anziane .

Risultati attesi

Prendere coscienza di sé, con l'anima e lo spirito, nel segno d'appartenenza al proprio territorio
| Obiettivi didattici- Aiutare gli alunni portatori di saperi in classe e in famiglia .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA - BIBLIOTECA responsabile : Prof.ssa De Salvo Grazia

ATTIVITA' PREVISTE - PRESTITO LIBRARIO NELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA -ADESIONE ALL'INIZIATIVA NAZIONALE "10 LEGGO PERCHE'"ORGANIZZATA DALLI ASSOCIAZIONE ITALIANA

Risultati attesi

INCREMENTARE E STIMOLARE IL PIACERE DELLA LETTURA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● "A CORTO DI STORIE" - LETTURA E CORTOMETRAGGI Responsabile : Prof.ssa De Salvo Grazia

Vedere e commentare films e cortometraggi .



Risultati attesi

EDUCARE GLI STUDENTI ALLA DECODIFICA DEI LIGUAGGI - AUDIOVISIVI EDUCARE ALLA
COMPRESIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEL PRODOTTO FILMICO + FAVORIRE LA
FORMAZIONE DI SPETTATORI CONSAPEVOLI CAPACI DI ACCOSTARSI AL CINEMA IN CODO
Crimeo

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● A PASSEGGIO PER I BORGHI SICILIANI E TRADIZIONI, FOLKLORE, ENOGASTRONOMIA

REALIZZAZIONE DI CARTELLONI - PRODOTTI DIGITALI -VISITA DI UN BORGO

Risultati attesi

RENDERE I DISCENTI CONSAPEVOLI DEI VANTAGGI DEL CONSUMO DEI PRODOTTI A KM 0 -
FARORIRE LA SOCIALIZZAZIONE LA COLLABORAZIONE E LA AUTONOMIA, ARRICCHIRE IL
BAGAGLIO CULTURALE DEI RAGAZZI .



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO TEATRO IN LINGUE STRANIERE Responsabile : Prof.ssa Catano

Assistere allo spettacolo con attori professionisti madrelingua in diretta, in modo virtuale e interattivo direttamente dalle nostre classi; Incontrare direttamente nelle nostre classi un attore madrelingua che vestirà i panni di Molière, Shakespeare o Cervantes trasportando gli alunni nel contesto storico, politico del personaggio stesso; Incontrare on line il personaggio scelto; Andare a teatro se l'emergenza sanitaria lo permetterà.

Risultati attesi

Motivare i ragazzi all'apprendimento della lingua straniera attraverso la partecipazione ad esperienze teatrali in lingua, attraverso la sperimentazione della stessa, al di fuori del contesto scolastico. Ampliare l'interesse dei ragazzi nei confronti delle lingue straniere studiate anche sotto il profilo storico, letterario, culturale di costume.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● “Orti di Pace” Responsabile : Ins. Eva Buttà Scuola primaria

creare un ambiente di esperienze e conoscenze “fertile” e multisensoriale; promuovere concretamente lo sviluppo di una coscienza ecologica collettiva; stimolare la connessione tra attività agricola e relazioni tra esseri viventi; sperimentare la relazione tra Natura e Arte; stimolare i bambini a osservare e porre domande importanti sul Presente.

Risultati attesi

avvicinarsi a esperienze e conoscenze in campo botanico, agrario e sulla natura del terreno; fare esperienza diretta del ciclo vitale di un organismo; realizzare, nel giardino della scuola, un'aiuola di piante aromatiche a forma circolare, ispirata ai principi dell'agricoltura sinergica; accogliere sotto forma di manufatti artistici le “risposte” dei bambini a domande importanti su Presente; creare arte collettiva “work in progress”.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola



● MATEMATICA, SCIENZE E CREATIVITA' IN ORIGAMI

responsabile prof.ssa Bertolami Loredana

L'Origami è un'arte giapponese che è da molti secoli un comune passatempo per bambini, ma che attualmente è frequentemente utilizzata anche in ambiti molto più importanti e diversi come la tecnologia, o la medicina. Il suo nome giapponese "Origami" è la composizione di due parole: "ori", che significa piegare, e "gami" che significa carta, con il significato di piegatura di un foglio di carta, per creare, senza l'uso di forbici o colla, un oggetto visivamente piano e/o tridimensionale attraverso pieghe specifiche. Il progetto "Matematica, Scienze e Creatività in Origami" nasce dall'esigenza di indirizzare gli studenti a comprendere la matematica, sia in ambito geometrico che aritmetico, con attività laboratoriali ludiche, a dimostrazione che nel mondo che ci circonda questa disciplina è parte integrante.

Risultati attesi

“ Sviluppo di concetti e linguaggio matematico. “ Riconoscimento di figure geometriche e delle loro caratteristiche. Le pieghe, infatti, possono chiarire i concetti di lato, angolo, diagonale, mediana, e altro, che servono appunto per realizzare figure geometriche sempre diverse. “ Riconoscimento di angoli (tramite la piegatura della carta emergono angoli acuti, retti, ottusi, bisettrici, ecc...). “ Analisi di oggetti tridimensionali ed approfondimento di relazioni spaziali. “ Creazione di solidi geometrici semplici, ma anche complessi. “ Comprensione di altri concetti geometrici, quali la simmetria, la congruenza, le linee parallele e perpendicolari, le diagonali, le bisettrici, i perimetri e le aree, e molto altro. “ Sviluppo del concetto di misura (imparare a misurare angoli, per esempio, dividendo un angolo retto a metà e scoprendo le misure dei due angoli uguali formatisi, oppure il calcolo e il confronto di area e perimetro, equivalenza ed isoperimetro di alcune figure). “ Comprensione di concetti aritmetici e lo sviluppo del concetto di frazione (dividere il foglio in parti uguali, il calcolo di percentuali, e molto altro). “ Sviluppo del concetto di proporzione. “ Sviluppo di abilità per risolvere problemi ed il pensiero analitico e critico. “ Esplorare schemi e fare collegamenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● “Emozioni, Bisogni, Diritti, Legalità” Responsabili : Ins. Giovanna Simonetta, ins. Eva Buttà Scuola primaria.

educare i bambini e le bambine al riconoscimento delle emozioni e alla espressione dei bisogni per condurli progressivamente, negli anni, ad una lettura consapevole dei diritti e dei doveri contenuti negli ordinamenti vigenti, per permettere un corretto approccio con l'educazione alla legalità; aiutare a superare la logica del giudizio per accedere ad una dimensione trasformativa delle emozioni e dei bisogni ad esse legati.

Risultati attesi

costruire dei piccoli rituali quotidiani per la condivisione di pensieri; imparare a esprimere bisogni, sentimenti, idee e sogni; “giocare” con le emozioni per condividerle, indagarle, descriverle, trasformarle; conoscere e utilizzare le pratiche della comunicazione nonviolenta; entrare in contatto con la letteratura per l'infanzia che affronta il tema delle emozioni e dei sentimenti nei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Educare nel Giardino della Scuola” Responsabile : Ins. Eva Buttà Scuola primaria

Insegnamento e apprendimento all'aria aperta

Risultati attesi

Sperimentare pratiche didattiche ed educative utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola

● Un libro per amico Responsabili : Ins. Frodà e ins. Ingemi

Linguaggi multimediali e laboratori di lettura per avvicinare il mondo del libro al mondo dei lettori



Risultati attesi

Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Colore e folklore della Sicilia -Responsabile : ns. Colosi Loredana**

Promuovere negli alunni la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale in cui viviamo.

Risultati attesi

Conoscenza di eventi e fatti che hanno caratterizzato la nostra storia. Sensibilizzazione alla conservazione del proprio patrimonio storico-monumentale-folkloristico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LEGALITA' curriculare con risvolti extracurricolari

Responsabile : Ins. PANARELLO MARIA

effettuare incontri con le Forze dell'Ordine e gli enti preposti alla protezione, difesa e sicurezza di persone e beni (Prefettura, Questura, Carabinieri, Polizia postale, Tribunale, Guardia di Finanza, Guardia Costiera, Marina Militare, Vigili del Fuoco, Esercito, Protezione Civile, Polizia Municipale...etc) e le varie agenzie educative ed associazioni culturali a tema legalità (Libera, Addio Pizzo, Al tuo Fianco, Magico, etc...)

Risultati attesi

-Conoscere ed osservare le regole di vita scolastica e della società. -Approcciarsi alle regole della convivenza civile e democratica. -Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità. - Educare alla diversità. -Educare al rispetto dei beni comuni. -Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri. -Instaurare rapporti Scuola-Territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Tutti pazzi per ilCODING A SCUOLA responsabile del progetto ins. Caterina Saija

Educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i concetti della logica sottostante; □ Sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale: avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità; □ Accostare i bambini ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante.

Risultati attesi

Stimolare la creatività; □ Sviluppare il pensiero logico e algoritmico; □ Ricercare soluzioni ai problemi; □ Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie; □ Favorire la collaborazione e la condivisione; □ Avviarsi al confronto costruttivo; □ Promuovere la consapevolezza del proprio comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

● I COLORI DELL'ARTE Responsabile del progetto VERMIGLIO GRAZIELLA

Il laboratorio creativo vuole consentire agli alunni coinvolti di sviluppare la propria creatività attraverso attività quali manipolare, fare miscugli, osservare, costruire, creare, sperimentare, inventare. Le attività proposte intendono guidare all'uso consapevole delle mani. Il laboratorio ha come vere protagoniste le mani che pasticciano, ritagliano (sotto l'occhio vigile dell'insegnante), dipingono, modellano. Un girotondo di attività divertenti colorate e fantasiose in cui lo stare insieme sarà reso più piacevole dal gusto di creare e realizzare "piccoli capolavori". Vorremmo far sentire il bambino protagonista, il "creatore delle sue scoperte" e proporre cose da fare sotto forma di gioco, con spiegazioni più visive che verbali. Inoltre lo stesso laboratorio è concepito come luogo di benessere per i bambini: lavorare insieme stimola la capacità creativa, sviluppa un maggior interesse verso gli altri, favorendo lo spirito di collaborazione e di amicizia. Con il "fare" si mira ad una maggiore inclusione e integrazione all'interno di un gruppo. Il laboratorio creativo avrà anche lo scopo di far conoscere, toccare, sperimentare i vari materiali di lavoro proposti con il senso del tatto, della vista, etc.... Infine ultima finalità è quella di sfruttare lo spazio del laboratorio per far apprendere alcune regole di pulizia e riordino dell'ambiente e il rispetto per tutto ciò che all'interno dello spazio verrà utilizzato.

Risultati attesi

Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale • Potenziare la percezione e la discriminazione tattile • Sviluppare abilità fino-motorie • Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione • Sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative • Saper utilizzare correttamente i principali strumenti di cancelleria • Stimolare la creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Indirizzo sportivo responsabile : prof.ssa Trignano Maria

L'indirizzo sportivo è un percorso formativo che si basa sui valori apportati e supportati dallo sport. Gli alunni che decidono di intraprendere questo percorso dovranno versare un contributo di 180 euro annui. Tale contributo è stato proposto e approvato dagli organi collegiali per creare convenzioni con enti formativi, reclutare esperti esterni, incrementare la biblioteca sportiva, incrementare la cineteca sportiva e acquistare sussidi didattici. Gli alunni dell'indirizzo sportivo, inoltre, avranno una tuta con il logo della scuola. Il percorso sportivo si incardina in un ampio concetto di formazione che abbraccia tutte le discipline. Lo sport vissuto e filtrato dal punto di vista letterario, artistico, tecnologico, scientifico, religioso e naturalmente pratico-sportivo, diventa un valore aggiunto psico-fisico, culturale e sociale.

Risultati attesi

Sviluppo degli schemi motori di base Pratica di vari sport Sensibilizzazione al concetto di rispetto delle regole e degli altri Consapevolezza del se corporeo Consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza Interdisciplinarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Campo di atletica leggera ;ambiente naturale e urbano (trekking)

● Avviamento alla pratica sportiva responsabile prof.ssa Trignano Maria

L'attività promuove l'importanza dello sport per il raggiungimento di un benessere psico-fisico .Lo sport concepito come sana abitudine che accompagna i ragazzi in un percorso formativo sviluppando e consolidando il concetto del rispetto delle regole e degli altri ,diventando riferimento per un corretto stile di vita .

Risultati attesi

-miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; -apprendimento tecnico dei fondamentali degli sport praticati e loro applicazioni nelle varie fasi di lavoro; -conoscenza essenziale dei regolamenti delle varie discipline sportive praticate; -autocontrollo, rispetto delle regole, socializzazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Amico barattolo - progetto di riciclo creativo (ampliamento) responsabile prof.ssa Mongiardo Teresa

Promuovere l'artigianato nel campo del riuso Progettazione e realizzazione dei manufatti

Risultati attesi

Comprendere che il rifiuto non è uno scarto ma una risorsa Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti per il rispetto dell'ambiente Promuovere l'artigianato nel campo del riuso Progettazione e realizzazione dei manufatti Sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative Stimolare l'operatività e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità Sperimentare ed apprendere nuove tecniche Lavorare in team all'interno di gruppi divisi per compiti e responsabilità Lavorare materiali di scarto e conoscere le loro caratteristiche Studio e conoscenza degli strumenti e materiali utilizzati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Arte

Aule

Aula generica

● Il giardino delle farfalle - progetto Ceramica



(ampliamento) responsabile prof.ssa Mongiardo Teresa

Progettazione e realizzazione dei manufatti

Risultati attesi

Promuovere l'artigianato artistico e tradizionale nel campo della ceramica Progettazione e realizzazione dei manufatti Incentivare le nuove generazioni alla conoscenza ceramica Sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative Stimolare l'operatività e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità Sperimentare ed apprendere nuove tecniche Lavorare in team all'interno di gruppi divisi per compiti e responsabilità Modellare materiali plastici e conoscere la loro trasformazione Studio e conoscenza degli strumenti e materiali utilizzati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Aule

Aula generica

● PROGETTO EMOZIONI E LORO DISTORSIONI a cura dell'associazione EVALUNA

Riconoscere e decodificare le proprie emozioni e quelle degli altri; essere capaci di esprimere i propri vissuti emotivi; comprendere le cause che scatenano le emozioni e soprattutto saper far



frante a ciò che si prova

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il riconoscimento di emozioni primarie e secondarie saper conoscere e differenziare le diverse tipologie di violenza Favorire il riconoscimento delle emozioni e la capacità di porsi in relazione all'altro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● LATINO-PRIMI PASSI: Laboratorio sperimentale di Latino prof.sse Passarello- Mazzeo E.

Il progetto prevede la realizzazione di un corso di approccio alla lingua latina per gli alunni delle classi terze interessati e che intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire agli alunni una presentazione della lingua latina, fornendo le competenze minime per una possibile traduzione di testi semplici condurre gli alunni interessati a corsi di studio che prevedono il latino ad un approccio sereno alla disciplina conoscere le origini della nostra lingua conoscere le origini del nostro patrimonio culturale conoscere i termini scientifici in latino classificare; dal De Anima di Aristotele a Linneo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORIO TEATRO prof.ssa Barbaro

Il teatro a scuola deve essere un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione, aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo, aiutare la conoscenza di se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del sè Far riflettere gli alunni sul proprio futuro Aiutare gli alunni a scoprire il proprio valore Rafforzare basilari processi di apprendimento favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva degli alunni e motivarli grazie ad esperienze diversificate

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LE NUOVE TECNOLOGIE
PER UNA NUOVA DIDATTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La mediazione delle nuove tecnologie è fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Diventa fondamentale integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, per potenziare i processi di apprendimento sia dei singoli che del gruppo classe, seguendo le loro esigenze formative e lo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. La candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei, rappresenta un ottimo strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oltre a migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving, si prevede la partecipazione degli alunni alla Europe code week, ad attività di coding in classe con l'ausilio delle postazioni multimediali o anche in unplugged, attività che utilizzano strumenti non digitali per introdurre ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione e che possono essere svolte a tutte le età, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLA FORMAZIONE DIGITALE PER I
DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

E' importante eseguire una rilevazione costante dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell ' Istituto anche a seguito della dotazione di nuove attrezzature informatiche nell'ottica di una trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento. Per gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione soprattutto all'interno della comunità ` scolastica si programma il potenziamento della formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l ' uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell ' Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), cercando anche di coinvolgere tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.

I Compiti del Team e dell ' Animatore Digitale si sviluppano su tre principali ambiti:

- Formazione Interna:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l ' organizzazione di laboratori formativi, favorendo l ' animazione e la partecipazione di tutta la comunità ` scolastica alle attività formative.

- Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunità ` scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell ' organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all' interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALATTI - SC. SECONDARIA I GRAD - MEMM86601Q

Criteri di valutazione comuni

I criteri comuni e gli elementi da considerare ai fini della valutazione sono:

il livello di partenza;

lo sviluppo progressivo delle capacità;

i progressi compiuti;

il livello di conoscenza raggiunto;

le competenze acquisite;

l'impegno dimostrato;

la partecipazione;

il metodo di lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento vengono considerati tre indicatori:

-atteggiamento, interazioni e relazioni



- autonomia e responsabilità
- rispetto dei regolamenti d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);



- b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
 - b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;



c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GALATTI - PRIMARIA - MEEE86601R

TOMMASO CANNIZZARO - PRIMARIA - MEEE86602T

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 5 a 10 nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Punti di forza: l'inclusione degli alunni con disabilità viene attivata anzitutto attraverso una formulazione condivisa dei PEI, che tenga conto degli apporti forniti dai docenti curricolari. Diverse sono le metodologie di inserimento degli alunni disabili nelle attività didattiche delle classi, ivi compreso l'utilizzo flessibile delle strumentazioni multimediali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato periodicamente sia in sede di valutazioni intermedie nei consigli di classe che attraverso incontri con gli specialisti della unità operativa competente, incontri cui spesso partecipano anche i genitori degli alunni. L'inclusione degli alunni stranieri passa attraverso varie tappe, anzitutto l'accertamento ad inizio AS dei requisiti di base e delle competenze conosciute, effettuato da apposita commissione di docenti al fine di una scelta ponderata delle classi di inserimento. Inoltre la scuola organizza corsi di insegnamento della lingua italiana per gli alunni extracomunitari, con buona partecipazione ed esiti nel complesso positivi. L'inclusione degli alunni con BES viene attuata attraverso la predisposizione e condivisione con i genitori dei PDP, calibrati in relazione alle esigenze formative e potenzialità di ognuno. Le strumentazioni multimediali si sono rivelate molto utili per le attività didattiche rivolte agli alunni con BES. Le dotazioni aggiuntive dei docenti di scuola primaria (ins. comunali) sono utilizzate per attività di recupero.

Punti di debolezza

Rimane altamente limitante la carenza dei fondi economici pubblici, spesso insufficienti a soddisfare tutte le esigenze. Anche le dotazioni organiche del personale docente nella scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado non sono adeguate al fabbisogno reale della scuola in termini di inclusione degli alunni disabili, stranieri e con BES - DSA.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si rinvencono negli alunni che provengono da contesti sociali svantaggiati e appartenenti a etnie non italiane. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà degli stessi studenti consistono in percorsi metodologici specifici nelle varie discipline, monitorando e valutando periodicamente i risultati raggiunti. Per gli alunni che hanno bisogni educativi speciali vengono attuati i relativi PDP e PEI. Viene effettuata una periodica verbalizzazione delle attività svolte in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli interventi per supportare gli studenti con maggiori difficoltà risultano sufficientemente efficaci e coinvolgono sinergicamente operatori della scuola e famiglie. L'organico di potenziamento è stato utilizzato anche per supportare l'inclusione.

Punti di debolezza

La scuola non sempre riesce a favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, a causa della insufficienza dei fondi. Sarebbe necessario un supporto finanziario e di organico aggiuntivo a ciò preposto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai fini della valutazione intermedia e finale si specifica che saranno applicati gli stessi criteri stabiliti per il resto della classe: interesse, partecipazione, impegno nello studio, livelli di partenza, situazioni socio-culturali svantaggiate ed eventuali vincoli che in itinere abbiano potuto influenzare il profitto dell'allievo/a. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede normalmente a valutazioni differenziate; la valutazione segue gli stessi criteri utilizzati per la classe, adottando strategie varie e tempi più lunghi. Per gli alunni in situazione di handicap psichico grave, adeguatamente differenziata, la valutazione terrà conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) in relazione all'aspetto psicologico-comportamentale, all'autonomia personale e all'integrazione degli allievi e non i profitti disciplinari



Piano per la didattica digitale integrata

DDI complementare all'attività in presenza

Nelle situazioni di fragilità l'effettiva fruizione delle attività didattiche avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma GSuite in contemporanea all'attività in presenza.

Ogni docente inviterà l'alunno attraverso la piattaforma GSuite a partecipare alla lezione (usando classroom o generando il link d'invito attraverso calendar). Il docente prima del cambio d'ora (almeno ogni 45/50 minuti) disconetterà il collegamento con l'alunno, che potrà fruire di una pausa di dieci minuti prima di collegarsi alla lezione successiva così come previsto in Dad. Quanto sopra al fine, anche, di tutelare la sicurezza e la privacy durante il cambio d'ora e il momento della ricreazione, sia per l'alunno a distanza sia per gli alunni in presenza.

Per le classi a tempo prolungato il coordinatore di classe indicherà agli alunni in situazione di fragilità gli orari della pausa-pranzo e, quindi, gli orari di prosecuzione lezioni pomeridiane.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO : Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE :

-Collaboratore del Ds n. 2 : Condivide e coordina con il DS le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'offerta Formativa ,
rappresenta il DS in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali , sostituisce il Ds in caso di assenza ,
sostituisce il Ds in caso di urgenza anche prendendo decisioni di responsabilità.

- Staff del DS N.10 : Supporta il DS dal punto di vista organizzativo e didattico.

(comma 83
legge 107/15)

- Funzione strumentale N. 4 : Si occupa di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e
ampliare le risorse , monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.



- Capodipartimento N.7 : Coordina le attività delle varie aree dipartimentali.

- Responsabile di plesso N.7 : Coordina le attività educative , didattiche , e organizzative e cura le relazioni

- Animatore digitale N.1 : Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD ; Favorire la partecipazione e stimolare il
protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e
altre attività sui temi del PNSD ; Individuare soluzioni
metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno
degli ambienti scolastici , coerenti con l'analisi dei
bisogni della scuola stessa.

- Team digitale N. 4 : Supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale nelle istituzioni scolastiche .

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondari di primo grado unità attive n. 3- Potenziamento - classe di concorso

A049 -Scienze motorie e sportive

A022- Lettere

A028- matematica e scienze

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

- Direttore dei servizi generali e amministrativi : Coordina le attività del personale non docente, sovrintende ai servizi generali amministrativo-
contabili e ne cura l'organizzazione e verifica dei



risultati conseguiti dal personale posto alle sue

funzioni, il D.S.G.A. assicura la gestione amministrativa e

degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa

-Ufficio protocollo :
corrispondenza, gestione albo della scuola,

-Ufficio per la didattica :
rilascio nulla osta e certificati , corrispondenza

all'adozione dei libri di testo, preparazione del

e trasmissione dati per organico, gestione

-Servizi attivati per la dematerializzazione

dell'attività amministrativa :

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

-RETE NAZIONALE PER LO SPORT

dirette dipendenze. Nell'ambito delle sue

generale della scuola, nel rispetto delle finalità e

dell'Istituto.

Registrazione, smistamento e archiviazione della

trasmissione circolari interne via elettronica

Iscrizioni e trasferimenti, fascicoli personali alunni,

con le famiglie, predisposizione degli atti relativi

materiale per scrutini ed esami, predisposizione

piattaforma

Registro online

Pagelle online

Modulistica da sito scolastico



-A SCUOLA DI SPORT

-RETE SCUOLE GREEN

-RETE SCUOLE SICURE

-RETE SCUOLE SICILIANE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTI

Didattica per competenze e innovazione metodologica

I docenti saranno impegnati in attività innovative curriculari ed organizzative relativamente alla progettazione didattica, alla verifica, alla valutazione all'autovalutazione ed alla progettazione per competenze.

-Collegamento con le priorità del PNF docenti : Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

-Destinatari : Tutti i docenti

-Modalità di lavoro :
Laboratori
Ricerca -azione

-Formazione di scuola/ rete : Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

-Competenze Informatiche : Il personale amministrativo e tecnico sarà impegnato in attività di aggiornamento sulle competenze informatiche

-Destinatari : Personale amministrativo

- Modalità di lavoro : Formazione online

-Formazione di Scuola /Rete : Attività proposta dalla singola scuola



-Formazione per supporto ad alunni disabili



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	condivide e coordina con il Dirigente scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza sostituisce il Dirigente scolastico in caso di urgenza anche prendendo decisioni di responsabilità.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico.	10
Funzione strumentale	Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione	10
Capodipartimento	Coordina le attività delle varie aree dipartimentali	7
Responsabile di plesso	Coordina le attività educative, didattiche e organizzative e cura le relazioni	6
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Favorire la partecipazione e	1



stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa

Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
---------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Gli obiettivi del progetto "La danza a scuola" sono: -il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; -la conoscenza e l'applicazione di semplici tecniche di espressione corporea; - l'integrazione e la socializzazione; - acquisizione di scioltezza e sicurezza nell'espressività corporea</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina le attività del personale non docente, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione e verifica dei risultati conseguiti dal personale posto alle sue dirette dipendenze. Nell'ambito delle sue funzioni, il D.S.G.A. assicura la gestione amministrativa e generale della scuola, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Ufficio protocollo

Registrazione, smistamento e archiviazione della corrispondenza, gestione albo della scuola, trasmissione circolari interne via elettronica

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimenti, fascicoli personali alunni, rilascio nulla osta e certificati, corrispondenza con le famiglie, predisposizione degli atti relativi all'adozione dei libri di testo, preparazione del materiale per scrutini ed esami, predisposizione e trasmissione dati per organico, gestione piattaforma

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

I docenti saranno impegnati in attività innovative curricolari ed organizzative relativamente alla progettazione didattica, alla verifica, alla valutazione, all'autovalutazione ed alla progettazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Competenze informatiche

Descrizione dell'attività di formazione	Il personale amministrativo e tecnico sarà impegnato in attività di aggiornamento sulle competenze informatiche
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--